

ASEM S.p.A.

Sede in Artegna (UD), Via Buia n. 4
Capitale Sociale 2.500.000,00 Euro – interamente versato
Codice fiscale n. 01678570308 – P. IVA n. 01678570308
Iscritta al Registro Imprese di Udine al n. 01678570308
Iscritta al R.E.A. di Udine al n. 198147

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015 (Valori espressi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2015
ATTIVO		
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	€ <u>0</u>	€ <u>0</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 1.430.490	€ 1.603.918
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 270.069	€ 150.970
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 17.103	€ 15.546
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 667.284	€ 1.015.234
7) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 13.364	€ 47.383
totale I	€ 2.398.310	€ 2.833.051
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	€ 3.625.419	€ 3.513.591
2) Impianti e macchinario	€ 1.205.806	€ 961.585
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 170.378	€ 250.903
4) Altri beni	€ 161.589	€ 356.962
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0	€ 37.202
totale II	€ 5.163.192	€ 5.120.243
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
- d) Altre imprese	€ 3.001	€ 3.001
2) Crediti:		
- d) Verso altri:		
- esigibili oltre 12 mesi	€ 1.211	€ 1.211
totale III	€ 4.212	€ 4.212
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	€ <u>7.565.714</u>	€ <u>7.957.506</u>

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze:**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	3.570.370	€	3.940.379
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	1.089.780	€	1.265.311
4) Prodotti finiti e merci	€	335.060	€	307.797
5) Acconti	€	38.781	€	38.910
totale I	€	5.033.991	€	5.552.397

II - Crediti:

1) Verso clienti:				
- esigibili entro 12 mesi	€	8.552.298	€	9.965.882
4) Verso imprese controllanti:				
- esigibili oltre 12 mesi	€	138.613	€	138.613
4-bis) Crediti tributari:				
- esigibili entro 12 mesi	€	40.081	€	280.403
- esigibili oltre 12 mesi	€	60.000	€	50.000
totale II 4-bis)	€	100.081	€	330.403
4-ter) Imposte anticipate:				
- esigibili entro 12 mesi	€	260.042	€	262.850
5) Verso altri:				
- esigibili entro 12 mesi	€	108.470	€	207.236
totale II	€	9.159.504	€	10.904.984

III - Attività finanziarie non immobilizzate:

6) Altri titoli:				
- esigibili entro 12 mesi	€	1.000.000	€	0

IV - Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	€	4.068.358	€	9.239.411
3) Danaro e valori in cassa	€	1.248	€	2.525
totale IV	€	4.069.606	€	9.241.936

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C) € 19.263.101 € 25.699.317

D) RATEI E RISCONTI € 83.378 € 98.049

TOTALE ATTIVO (A + B + C + D) € 26.912.193 € 33.754.872

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale	€	2.500.000	€	2.500.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€	2.784.427	€	2.784.427
IV Riserva legale	€	500.000	€	500.000
VII Altre riserve	€	8.649.593	€	9.961.562
- Riserva straordinaria	€	8.649.597	€	9.961.566
- Riserva da arrotondamento Euro	€	(4)	€	(4)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	€	1.811.969	€	2.975.281
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	€	<u>16.245.989</u>	€	<u>18.721.270</u>

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	108.189	€	152.581
2) Per imposte, anche differite	€	1.360	€	1.518
3) Altri	€	0	€	110.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	€	<u>109.549</u>	€	<u>264.099</u>

C) TRATTAM. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDINATO	€	<u>995.552</u>	€	<u>980.919</u>
--	---	-----------------------	---	-----------------------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche:				
- esigibili entro 12 mesi	€	77.780	€	78.956
- esigibili oltre 12 mesi	€	273.203	€	506.565
totale D 4)	€	350.983	€	585.521
5) Debiti verso altri finanziatori:				
- esigibili entro 12 mesi	€	327.450	€	652.132
- esigibili oltre 12 mesi	€	1.926.600	€	4.086.644
totale D 5)	€	2.254.050	€	4.738.776
7) Debiti verso fornitori:				
- esigibili entro 12 mesi	€	4.688.905	€	5.629.735
11) Debiti verso controllanti:				
- esigibili entro 12 mesi	€	247.708	€	426.954
12) Debiti tributari:				
- esigibili entro 12 mesi	€	307.187	€	326.013
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
- esigibili entro 12 mesi	€	315.725	€	387.849
14) Altri debiti:				
- esigibili entro 12 mesi	€	859.785	€	991.482
TOTALE DEBITI D)	€	<u>9.024.343</u>	€	<u>13.086.330</u>

E) RATEI E RISCOINTI	€	<u>536.760</u>	€	<u>702.254</u>
-----------------------------	---	-----------------------	---	-----------------------

TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	€	<u>26.912.193</u>	€	<u>33.754.872</u>
---	---	--------------------------	---	--------------------------

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 25.754.480	€ 30.520.914
2) Variazioni delle rimanenze:		
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ (93.956)	€ 175.531
- prodotti finiti e merci	€ 47.600	€ (27.263)
totale A 2)	€ (46.356)	€ 148.268
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 858.967	€ 1.113.359
5) Altri ricavi e proventi	€ 140.653	€ 142.510
contributi in conto esercizio	€ 84.132	€ 507.949
totale A 5)	€ 224.785	€ 650.459
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€ <u>26.791.876</u>	€ <u>32.433.000</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ (12.781.342)	€ (15.542.942)
7) Per servizi	€ (2.863.955)	€ (3.055.314)
8) Per godimento di beni di terzi	€ (467.622)	€ (531.242)
9) Per il personale:		
- a) salari e stipendi	€ (4.894.328)	€ (5.688.233)
- b) oneri sociali	€ (1.466.972)	€ (1.631.685)
- c) trattamento di fine rapporto	€ (322.541)	€ (362.616)
- d) trattamento di quiescenza e simili	€ (4.494)	€ (5.824)
totale B 9)	€ (6.688.335)	€ (7.688.358)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ (894.956)	€ (894.378)
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ (495.693)	€ (552.219)
- d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ (57.137)	€ (39.873)
totale B 10)	€ (1.447.786)	€ (1.486.470)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 234.097	€ 370.009
12) Accantonamenti per rischi	€ 0	€ (110.000)
14) Oneri diversi di gestione	€ (88.491)	€ (99.164)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€ <u>(24.103.434)</u>	€ <u>(28.143.481)</u>
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A + B)	€ <u>2.688.442</u>	€ <u>4.289.519</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
- c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 19.418	€ 21.989
- d) Proventi diversi dai precedenti	€ 60.341	€ 67.120
totale C 16)	€ 79.759	€ 89.109

17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ (30.044)	€ (35.921)
17-bis) Utili e perdite su cambi	€ 14.476	€ (7.726)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	€ <u>64.191</u>	€ <u>45.462</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	€ <u>0</u>	€ <u>0</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	€ 48.521	€ 15.574
21) Oneri straordinari	€ (3.564)	€ (12.315)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E)	€ <u>44.957</u>	€ <u>3.259</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	€ <u>2.797.590</u>	€ <u>4.338.240</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- imposte correnti	€ (997.554)	€ (1.365.609)
- imposte differite	€ 17.407	€ (158)
- imposte anticipate	€ (5.474)	€ 2.808
totale 22)	€ <u>(985.621)</u>	€ <u>(1.362.959)</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ <u>1.811.969</u>	€ <u>2.975.281</u>

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Artegna, 30 marzo 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato

Renzo GUERRA – Presidente

ASEM S.p.A.

Sede in Artegnà (UD), Via Buia n. 4
Capitale Sociale 2.500.000,00 Euro – interamente versato
Codice fiscale n. 01678570308 – P. IVA n. 01678570308
Iscritta al Registro Imprese di Udine al n. 01678570308
Iscritta al R.E.A. di Udine al n. 198147

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015** **(Valori espressi in unità di Euro)**

Le informazioni contenute nella presente Nota Integrativa sono suddivise nei seguenti principali capitoli:

- **ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**
- **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
- **NUOVI PRINCIPI CONTABILI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2016**
- **PRINCIPI DI REDAZIONE**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
- **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**
- **ALTRE INFORMAZIONI**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società opera nel mercato dell'Automazione Industriale ed in segmenti verticali del mercato dell'Information & Technology (IT) con strategie, investimenti, risorse ed attività organizzate per progettare, produrre, commercializzare ed assistere prodotti, sistemi e soluzioni prevalentemente basati sullo stato dell'arte delle tecnologie hardware e software delle piattaforme "X86" (PC) ed Embedded "ARM", motori del processo di integrazione digitale in atto.

La Società è caratterizzata da una propria capacità di progettazione hardware, firmware, software, meccanica e sistemistica e dalla capacità di gestire in proprio tutte le fasi del processo produttivo, compresa l'attività di assemblaggio e saldatura delle schede elettroniche.

L'organizzazione di marketing e vendita è suddivisa in due business unit, denominate "Industrial Automation" e "IT & POS Automation".

La business unit "Industrial Automation" è presente prevalentemente nei mercati dell'Automazione Industriale, del Test e Misura e della Building Automation con un'offerta di una gamma completa di PC e monitor industriali e di una gamma completa di sistemi di HMI, controllo (PAC – Programmable Automation Controller) e teleassistenza basati sulle piattaforme hardware "X86" (PC) e "ARM" e sulle piattaforme software "Premium HMI", "CoDeSys SoftPLC" e "Ubiquity". Opera sul mercato italiano attraverso commerciali diretti che coordinano e supportano un'articolata rete di agenti plurimandatari, sui mercati tedesco, svizzero e austriaco attraverso commerciali diretti ed agenti plurimandatari ed in altri Paesi europei ed extraeuropei attraverso una rete di distributori specializzati.

La business unit "IT & POS Automation" è presente nel mercato dell'Automazione del punto vendita con un'ampia offerta di soluzioni POS PC con monitor touch integrato, soluzioni Embedded PC con monitor touch separato e stampanti fiscali ed in segmenti verticali del mercato dell'Office Automation con un'ampia offerta di PC, Server ed Embedded PC. Opera esclusivamente sul mercato italiano attraverso commerciali diretti ed agenti plurimandatari.

Il completo dominio delle tecnologie hardware e software consente alla Società la massima flessibilità nel realizzare anche prodotti e sistemi personalizzati per le specifiche esigenze dei clienti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2423, 2423-*bis*, 2423-*ter* del Codice Civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema ed ai principi di esposizione previsti dagli articoli 2424 e 2424-*bis* del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema ed ai principi di esposizione previsti dagli articoli 2425 e 2425-*bis* del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa (predisposta ai sensi degli articoli 2427 e 2427-*bis* del Codice Civile) ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine;
- per le voci dello Stato Patrimoniale che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- il Conto Economico è stato compilato tenendo conto dei seguenti tre distinti criteri di classificazione:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, gli importi sul bilancio sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali. Per esprimere in unità di Euro i dati contabili espressi in centesimi si è provveduto a convertire gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore, nel caso in cui i centesimi di Euro fossero inferiori a 50, ed a quella superiore in caso contrario.

Il risultato algebrico delle eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è stato imputato agli oneri/proventi straordinari, per quanto riguarda le differenze relative al Conto Economico, e ad un'apposita riserva del patrimonio netto con riferimento alle differenze relative allo Stato Patrimoniale. Si precisa altresì che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi rappresentati non sono indicati né nello Stato Patrimoniale né nel Conto Economico.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2016

Con il D. Lgs. 139/2015 il legislatore italiano ha inteso recepire nella normativa nazionale le disposizioni in materia di bilancio di esercizio (e di bilancio consolidato, nonché le disposizioni agevolative previste per alcune tipologie di imprese) previste dalla Direttiva 2013/34/UE.

Tra le principali novità introdotte dalla normativa si segnalano:

- modifiche ai documenti che compongono il bilancio;
- modifiche ai principi di redazione del bilancio;
- variazioni del contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- modifiche ai criteri di valutazione;
- variazioni al contenuto della Nota Integrativa.

Le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicheranno ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

Si segnala tuttavia che l'articolo 12 del D. Lgs. 139/2015 stabilisce:

- la possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti e i debiti iscritti a bilancio al 31.12.2015 e per i titoli che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio al 31.12.2015 e fino alla data della loro eliminazione contabile o cessione;
- la possibilità di non procedere alla rivisitazione della vita utile dell'avviamento iscritto in bilancio al 31.12.2015.

In attesa che l'Organismo Italiano di Contabilità, in osservanza di quanto stabilito dal legislatore, aggiorni i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 139/2015, la Società sta comunque attentamente valutando gli effetti della norma in commento anche nell'ottica di un adeguamento, per fini comparativi con il prossimo bilancio 2016, del presente bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali, desunti dalla normativa civilistica, di cui agli articoli 2423-bis e 2423-ter del Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati;
- sono stati contabilizzati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale;
- ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 è perfettamente comparabile con quelle dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come modificati ed applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, si precisa che non vi sono stati casi o eventi eccezionali tali da giustificare deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legge.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito descritti:

▪ **BI°) Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel quale sono altresì computati i relativi oneri accessori, e sono esposte al netto dei relativi ammortamenti.

I costi relativi alle immobilizzazioni immateriali, come effettivamente sostenuti, sono stati iscritti in quanto non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici, in termini di redditività, anche nel futuro.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa, e sulla base di piani che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dei costi stessi nel periodo di vita economica utile.

Ogni immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti aver perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata; fatta eccezione per i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Ove, in esercizi successivi a quello di capitalizzazione, sia accertata una residua possibilità di produrre benefici economici per un periodo diverso da quello originariamente stimato, si provvede a riadeguare i piani di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento non si discostano da quelle utilizzate per gli esercizi precedenti e sono di seguito illustrate:

	Durata in anni	Aliquote
Costi di sviluppo	4	25,00%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	33,33%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno - Piattaforma software Premium HMI	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18	5,55%
Costi per migliorie su beni di terzi in locazione	10	10,00%
Costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine	10	10,00%

I costi di sviluppo si riferiscono a costi sostenuti per la realizzazione di nuovi progetti, chiaramente definiti e tecnicamente fattibili, e di nuovi prodotti aventi utilità pluriennale ed a costi per le certificazioni di alcune famiglie di prodotti a specifiche normative. Tali costi, misurabili e recuperabili tramite i ricavi attesi dalla vendita dei prodotti derivanti dall'applicazione dei progetti, sono ammortizzati in quote costanti, a partire dal momento di completamento del progetto, sulla base del ciclo di vita dei prodotti sviluppati e, comunque, in un periodo non superiore a 4 anni.

I costi per diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto delle licenze d'uso di software applicativo standard e su commessa per la gestione delle varie aree aziendali e all'acquisto del servizio di personalizzazione di firmware e software, utilizzati nello sviluppo di progetti, prodotti e sistemi, per i quali, in occasione di ogni vendita successiva, vengono riconosciuti ai fornitori specifici costi per la licenza d'uso. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 3 anni.

I costi per diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno - Piattaforma software Premium HMI - si riferiscono ai costi sostenuti per la concessione in licenza d'uso, irrevocabile, illimitata nel tempo, senza il pagamento di royalties, con disponibilità del codice sorgente, di tutti i componenti software della piattaforma stessa. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 anni, corrispondente alla stimata vita utile della piattaforma software stessa.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono ai costi sostenuti, inclusi gli oneri accessori, per l'acquisto di marchi d'impresa e sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 18 anni.

I costi per migliorie su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed ammortizzati nel minor periodo fra la durata economico-tecnica della miglioria e la residua durata del contratto di locazione.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi.

L'iscrizione in bilancio dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale, ove legislativamente previsto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

▪ **BII°) Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile, e sono esposte al netto dei relativi ammortamenti.

I costi delle immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per quelli relativi ai terreni, alle aree fabbricabili o edificate, nonché ai fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alla durata prevista dei beni ed alla loro residua possibilità di utilizzo, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dei costi stessi nel periodo di vita economica utile dei beni cui si riferiscono.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzazione economica futura quali, in via esemplificativa e non esaustiva, il deterioramento fisico, il grado e le condizioni di utilizzo, l'obsolescenza tecnica, i piani aziendali di sostituzione, le politiche di manutenzione e riparazione, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo.

In base alle indicazioni contenute nel Principio Contabile n. 16, come elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella determinazione del valore degli immobili strumentali da ammortizzare non è stata considerata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati. Al riguardo, il valore attribuito ai terreni, ove non acquistati autonomamente e precedentemente alla costruzione dei fabbricati, e quindi in assenza di un costo specifico degli stessi, è stato stimato in misura forfetaria.

Ogni immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti aver perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ove, in esercizi successivi, venga accertata una residua possibilità di utilizzazione economica

futura diversa da quella originariamente stimata, si provvede a riadeguare i relativi piani di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento non si discostano da quelle utilizzate per gli esercizi precedenti e sono di seguito illustrate:

	Durata in anni	Aliquote
Fabbricati	33	3,00%
Impianti e macchinari generici	10	10,00%
Impianti e macchinari specifici	7	15,50%
Forni per collaudo e camere climatiche	7	15,00%
Attrezzature e strumentazione	4	25,00%
Insegne	4	25,00%
Stampi	4	25,00%
Mobili ed arredi	9	12,00%
Macchine d'ufficio	5	20,00%
Mezzi di trasporto interno	5	20,00%
Accessori per autovetture e furgoni	4	25,00%

Relativamente ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere e rappresentare il minor utilizzo degli stessi rispetto a quelli esistenti, si è proceduto all'ammortamento secondo il criterio *pro-rata temporis* a partire dalla data di acquisto degli stessi.

I costi di manutenzione, riparazione, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva e della vita utile del bene, sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

▪ **Immobilizzazioni Materiali oggetto di locazione finanziaria**

Al 31.12.2015 la Società non deteneva beni concessi da terzi in locazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio 2009 è stato acquistato l'immobile sede della Società, comprensivo di tutti gli impianti e del terreno di pertinenza, riscattandolo anticipatamente dalla società Unicredit Leasing S.p.A. che lo aveva precedentemente concesso in locazione finanziaria. Fino alla data del riscatto i beni concessi da terzi in locazione finanziaria erano stati esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei *leasing* secondo il metodo patrimoniale, consistente nell'iscrizione dei canoni di *leasing* nel Conto Economico quali costi di esercizio e nell'iscrizione del cespite nell'attivo, per il suo valore di riscatto, solo all'esaurimento del rapporto di *leasing*.

In un apposito prospetto, nei commenti relativi alla voce del Conto Economico "Costi per godimento di beni di terzi", sono riportate le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 22, del Codice Civile con l'indicazione degli effetti sul risultato e sul patrimonio netto che emergerebbero nel caso in cui i leasing fossero stati contabilizzati sin dall'inizio del contratto di locazione secondo il metodo finanziario, che prevede che i beni locati vengano iscritti tra le immobilizzazioni ed assoggettati ad ammortamento in funzione della vita utile economica, rilevando il debito per la parte relativa al capitale ed imputando al conto economico, per competenza, la componente finanziaria del canone e gli oneri accessori.

▪ **BIII°) Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ogni immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti aver perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

▪ **CI°) Rimanenze**

Le rimanenze finali di materie prime sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato sempre secondo la metodologia utilizzata per le materie prime, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile, se economicamente significativi e rilevanti.

Le scorte obsolete e di lenta rotazione sono state svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e/o di realizzo. Gli importi dell'apposito fondo svalutazione delle rimanenze rettificano direttamente in diminuzione il valore delle stesse.

▪ **CII°) Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo alla chiusura dell'esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti a diretta rettifica della voce.

L'analisi valutativa è stata effettuata su ogni singola posizione creditoria, comprese le posizioni in contenzioso, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la situazione specifica dei singoli debitori.

▪ **CIV°) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte nell'attivo patrimoniale al loro valore nominale o numerario.

▪ **D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono iscritti secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2424-*bis* del Codice Civile.

Nella voce ratei attivi sono iscritte quote di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in applicazione della competenza economica.

Nella voce risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

▪ **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi, in accordo con i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In particolare, nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

▪ **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli acconti erogati, in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti collettivi di lavoro in vigore. In base alla nuova disciplina introdotta dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, per le aziende con almeno 50 dipendenti le quote di T.F.R. maturate dal 1° gennaio 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS (dal 1° gennaio) o alle forme di previdenza complementare (dal mese di opzione da parte del dipendente). Restano comunque contabilizzate al Fondo T.F.R. le rivalutazioni del fondo esistente al 31 dicembre 2006, effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

▪ **D) DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

▪ **E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2424-*bis* del Codice Civile.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in applicazione della competenza economica.

Nella voce ratei passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritti i proventi contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

▪ **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi ed i costi per la vendita o l'acquisto di prodotti sono esposti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita.

Gli stessi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si verifica con la consegna o spedizione dei prodotti.

I ricavi ed i costi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento dell'ultimazione delle stesse.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, anche mediante l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

▪ **CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta estera sono convertiti in Euro al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le differenze cambio realizzate in occasione di incassi o pagamenti durante l'esercizio sono iscritte nel Conto Economico alla voce C17-bis "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali e materiali valutate al costo, alla chiusura dell'esercizio sono analiticamente convertite ai cambi di fine anno, con imputazione diretta a Conto Economico (voce C17-bis) delle differenze cambio attive e passive. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio ed in sede di approvazione del bilancio è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

▪ **22) Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto anche delle eventuali agevolazioni applicabili.

Le aliquote applicate sono pari al 27,5% per l'IRES, al 2,98% per l'IRAP sul valore della produzione netta realizzato nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e al 3,9% per l'IRAP sul valore della produzione netta realizzato nelle Regioni Veneto e Lombardia.

Il valore della produzione netta e la ripartizione territoriale della stessa sono stati calcolati in base al criterio della localizzazione della forza lavoro (articolo 4 comma 2 del D. Lgs. 446/97) considerando l'ammontare delle retribuzioni ai fini previdenziali del personale e assimilati (articolo 12 della Legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modifiche).

In relazione all'aliquota IRAP si evidenzia che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 18 gennaio 2006 n. 2, articolo 2, come modificata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2011 n. 18, articolo 1, comma 11, la Società ha applicato l'aliquota ridotta del 2,98% sul valore della produzione netta realizzato nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, considerato che nell'esercizio 2015 ha presentato su base nazionale:

- a) un incremento del valore della produzione netta, aumentato degli ammortamenti rilevanti ai fini IRAP e diminuito dei contributi pubblici rilevanti ai fini IRAP, di almeno il 3,00% rispetto alla media del triennio precedente;
- b) un incremento dei costi relativi al personale, classificabili nell'articolo 2425, I° comma, lett. B), n. 9), del Codice Civile, diminuiti degli oneri deducibili ai fini IRAP, di almeno il 3,00% rispetto alla media del triennio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2013, per il triennio 2013, 2014 e 2015, la Società ha esercitato congiuntamente alla controllante SINTEK S.r.l. l'opzione per la tassazione di gruppo, aderendo quindi al regime fiscale la cui disciplina è contenuta nella Sezione II, Capo II del Titolo II, artt. da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Lo stanziamento delle imposte correnti relative all'IRAP è esposto nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti ed eventuali crediti di esercizi precedenti, nella voce debiti tributari o nella voce crediti tributari, ove risulti un credito.

Lo stanziamento delle imposte correnti relative all'IRES è esposto nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati alla controllante società SINTEK S.r.l., delle ritenute subite e di eventuali crediti di imposta, nella voce debiti verso controllante nell'ipotesi in cui risulti un debito netto, ovvero nella voce crediti verso controllante, ovi risulti un credito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali, esistenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, sulla base di aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

In seguito alla riduzione dell'aliquota IRES a partire dal 1° gennaio 2017, prevista dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, nella determinazione delle imposte anticipate e differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES del 27,5% per le differenze temporanee che si riverseranno nel prossimo esercizio e all'aliquota IRES del 24% per le differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi.

Ove applicabile, si è fatto riferimento all'aliquota IRAP del 3,9%.

I crediti per imposte anticipate (esposti alla voce CII 4 ter "Imposte anticipate") sono iscritti in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare redditi imponibili positivi negli esercizi in cui si rigireranno le differenze temporanee che le hanno generate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

▪ B) IMMOBILIZZAZIONI

▪ BI°) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 2.833.051, al netto degli ammortamenti cumulati per € 5.864.673. Il saldo tra investimenti ed ammortamenti ha determinato nell'esercizio un incremento delle immobilizzazioni immateriali di € 434.741 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito i prospetti dettagliati dei costi storici, degli ammortamenti, delle variazioni dell'esercizio ed i saldi finali:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Ammortamento cumulato 01/01/2015	Valore netto al 01/01/2015
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.917.432	(3.486.942)	1.430.490
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.721.435	(1.451.366)	270.069
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.001	(10.898)	17.103
Immobilizzazioni in corso e acconti	667.284	0	667.284
Altre immobilizzazioni immateriali	34.453	(21.089)	13.364
Totale	7.368.605	(4.970.295)	2.398.310

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Giroconti	Decrementi	Ammortamenti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	451.158	406.143	0	(683.873)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.784	63.167	0	(203.050)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	(1.557)
Immobilizzazioni in corso e acconti	821.443	(473.493)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	35.734	4.183	0	(5.898)
Totale	1.329.119	0	0	(894.378)

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Ammortamento cumulato 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.774.733	(4.170.815)	1.603.918
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.805.386	(1.654.416)	150.970
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.001	(12.455)	15.546
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.015.234	0	1.015.234
Altre immobilizzazioni immateriali	74.370	(26.987)	47.383
Totale	8.697.724	(5.864.673)	2.833.051

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, *sub* n. 3-*bis* del Codice Civile, nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali e che, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, *sub* n. 8, nell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito il commento delle singole voci delle immobilizzazioni immateriali:

▪ BI°2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità si riferiscono a costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio ed in esercizi precedenti per la realizzazione di nuovi progetti, prodotti e sistemi aventi utilità pluriennale e per la certificazione di conformità alla normativa di sicurezza UL di alcune famiglie di prodotti e sistemi. Al 31.12.2015 tali costi ammontano complessivamente ad € 1.603.918, al netto degli ammortamenti cumulati per € 4.170.815.

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Ammortamento cumulato al 01/01/2015	Valore netto al 01/01/2015
Costi di sviluppo per nuovi progetti, prodotti e sistemi	4.826.291	(3.436.263)	1.390.028
Costi di sviluppo per certificazioni UL	91.141	(50.679)	40.462
Totale	4.917.432	(3.486.942)	1.430.490

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Giroconti	Decrementi	Ammortamenti
Costi di sviluppo per nuovi progetti, prodotti e sistemi	438.158	406.143	0	(667.044)
Costi di sviluppo per certificazioni UL	13.000	0	0	(16.829)
Totale	451.158	406.143	0	(683.873)

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Ammortamento cumulato al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Costi di sviluppo per nuovi progetti, prodotti e sistemi	5.670.592	(4.103.307)	1.567.285
Costi di sviluppo per certificazioni UL	104.141	(67.508)	36.633
Totale	5.774.733	(4.170.815)	1.603.918

I costi di sviluppo per nuovi progetti, prodotti e sistemi capitalizzati nell'esercizio 2015, iscritti in parte a voce propria per € 438.158 ed in parte nelle immobilizzazioni in corso per ulteriori € 643.249, ammontano ad € 1.081.407, di cui € 1.032.407 per costi relativi al personale ed € 49.000 per costi relativi a consulenze tecniche. I costi di sviluppo complessivi capitalizzati nell'esercizio, inclusi anche i costi per certificazioni UL, ammontano ad € 1.094.407 e sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

- BI³) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto delle licenze d'uso di software applicativo standard e su commessa per la gestione delle varie aree aziendali, all'acquisto del servizio di personalizzazione di firmware e software, utilizzati nello sviluppo di progetti, prodotti e sistemi, per i quali, in occasione di ogni vendita successiva, vengono riconosciuti ai fornitori specifici costi per ogni singola licenza d'uso, e alla concessione in licenza d'uso, irrevocabile, illimitata nel tempo, senza pagamento di royalties, con disponibilità del codice sorgente, della piattaforma software Premium HMI.

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 150.970, al netto degli ammortamenti cumulati per € 1.654.416, come evidenziato nel seguente dettaglio:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Ammortamento cumulato al 01/01/2015	Valore netto al 01/01/2015
Software applicativo gestionale	173.192	(169.647)	3.545
Software applicativo per assistenza tecnica	65.900	(65.900)	0
Software applicativo per office automation	57.569	(55.387)	2.182
Software applicativo per R&S	261.940	(241.504)	20.436
Software applicativo per produzione	82.439	(77.886)	4.553
Software applicativo per CRM	36.982	(35.921)	1.061
Software applicativo e creatività per sito Internet	42.100	(38.926)	3.174
Software applicativo per logistica	1.387	(1.387)	0
Software applicativo per attivazione licenze	10.179	(10.179)	0
Software applicativo per monitoraggio IT aziendale	11.000	(7.027)	3.973
Firmware per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	175.260	(150.672)	24.588
Software per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	94.226	(78.518)	15.708
Piattaforma Software Premium HMI	709.261	(518.412)	190.849
Totale	1.721.435	(1.451.366)	270.069

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Giroconti	Decrementi	Ammortamenti
Software applicativo gestionale	0	0	0	(3.438)
Software applicativo per assistenza tecnica	0	0	0	0
Software applicativo per office automation	0	0	0	(823)
Software applicativo per R&S	0	0	0	(10.687)
Software applicativo per produzione	534	0	0	(1.962)
Software applicativo per CRM	0	0	0	(1.061)
Software applicativo e creatività per sito Internet	0	0	0	(3.174)
Software applicativo per logistica	0	0	0	0
Software applicativo per attivazione licenze	0	0	0	0
Software applicativo per monitoraggio IT aziendale	0	0	0	(3.667)
Firmware per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	0	63.167	0	(24.546)
Software per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	20.250	0	0	(11.840)
Piattaforma Software Premium HMI	0	0	0	(141.852)
Totale	20.784	63.167	0	(203.050)

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Ammortamento cumulato al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Software applicativo gestionale	173.192	(173.085)	107
Software applicativo per assistenza tecnica	65.900	(65.900)	0
Software applicativo per office automation	57.569	(56.210)	1.359
Software applicativo per R&S	261.940	(252.191)	9.749
Software applicativo per produzione	82.973	(79.848)	3.125
Software applicativo per CRM	36.982	(36.982)	0
Software applicativo e creatività per sito Internet	42.100	(42.100)	0
Software applicativo per logistica	1.387	(1.387)	0
Software applicativo per attivazione licenze	10.179	(10.179)	0
Software applicativo per monitoraggio IT aziendale	11.000	(10.694)	306
Firmware per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	238.427	(175.218)	63.209
Software per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	114.476	(90.358)	24.118
Piattaforma Software Premium HMI	709.261	(660.264)	48.997
Totale	1.805.386	(1.654.416)	150.970

- BI°4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 15.546, al netto degli ammortamenti cumulati per € 12.455, non ha registrato incrementi nell'esercizio e si riferisce esclusivamente al costo per l'acquisto dei marchi d'impresa relativi alla parola/scritta "ASEM" ed al logo "ASEM", inclusi i relativi oneri accessori.

- BI°6) Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta a complessivi € 1.015.234 e la composizione nonché le movimentazioni dell'esercizio sono descritte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore netto al 01/01/2015	Incrementi	Giroconti	Valore netto al 31/12/2015
Costi di sviluppo per nuovi progetti, prodotti e sistemi	637.208	643.249	(406.143)	874.314
Firmware per sviluppo progetti, prodotti e sistemi	25.893	37.274	(63.167)	0
Piattaforma Software Premium HMI	0	140.920	0	140.920
Oneri accessori a finanziamenti a medio-lungo termine	4.183	0	(4.183)	0
Totale	667.284	821.443	(473.493)	1.015.234

I costi di sviluppo si riferiscono a costi per la realizzazione di nuovi progetti, prodotti e sistemi aventi utilità pluriennale che saranno completati nei prossimi esercizi. Tali costi al 31.12.2015 ammontano a complessivi € 874.314, di cui € 809.174 per costi relativi al personale ed € 65.140 per costi relativi a consulenze tecniche.

I costi per la Piattaforma software Premium HMI, inclusi gli oneri accessori, si riferiscono alla concessione in licenza d'uso, irrevocabile, illimitata nel tempo, senza pagamento di royalties, con disponibilità del codice sorgente, ottenuta dalla società PROGEA S.r.l. in ordine a nuove ed aggiornate funzionalità relative alla piattaforma S.C.A.D.A. (Supervisory Control And Data Acquisition), già oggetto di concessione nel 2010. La concessione di ulteriori nuove funzionalità è stata perfezionata anche nei primi tre mesi dell'esercizio 2016. Le nuove funzionalità saranno integrate nelle varie versioni della piattaforma Premium HMI.

▪ **BI°7) Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce iscritta al 31.12.2015 nello Stato Patrimoniale ammonta ad € 47.383, al netto degli ammortamenti cumulati per € 26.987, e si riferisce a costi per migliorie su beni di terzi apportate all'unità locale di Giussano (MB) e alla nuova unità locale di Verona, condotte in locazione, e ad oneri accessori a finanziamenti ipotecari a medio-lungo termine, contratti negli esercizi precedenti, e a nuovi finanziamenti chirografari a medio-lungo termine contratti nell'esercizio, più approfonditamente descritti nel commento alle voci "Debiti verso banche" (D4) e "Debiti verso altri finanziatori" (D5). I costi storici, gli ammortamenti, le variazioni dell'esercizio ed i saldi finali sono di seguito dettagliati:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Ammortamento cumulato al 01/01/2015	Valore netto al 01/01/2015
Costi per migliorie su beni di terzi in locazione	14.000	(11.200)	2.800
Oneri accessori a finanziamenti a medio-lungo termine	20.453	(9.889)	10.564
Totale	34.453	(21.089)	13.364

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Giroconti	Decrementi	Ammortamenti
Costi per migliorie su beni di terzi in locazione	12.154	0	0	(2.312)
Oneri accessori a finanziamenti a medio-lungo termine	23.580	4.183	0	(3.586)
Totale	35.734	4.183	0	(5.898)

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Ammortamento cumulato al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Costi per migliorie su beni di terzi in locazione	26.154	(13.512)	12.642
Oneri accessori a finanziamenti a medio-lungo termine	48.216	(13.475)	34.741
Totale	74.370	(26.987)	47.383

▪ **BII°) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 5.120.243, al netto del fondo di ammortamento di € 4.589.434. Il saldo tra investimenti, alienazioni ed ammortamenti ha determinato nell'esercizio un decremento netto delle immobilizzazioni materiali di € 42.949 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito i prospetti dettagliati dei costi storici, degli ammortamenti, delle variazioni dell'esercizio ed i saldi finali:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Fondi di Ammortam. 01/01/2015	Saldo al 01/01/2015
Terreni e fabbricati	4.446.239	(820.820)	3.625.419
Impianti e macchinario	2.201.201	(995.395)	1.205.806
Attrezzature industriali e commerciali	1.534.218	(1.363.840)	170.378
Altri beni	1.068.992	(907.403)	161.589
Totale	9.250.650	(4.087.458)	5.163.192

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Utilizzo Fondi Amm.
Terreni e fabbricati	3.500	0	(115.328)	0
Impianti e macchinario	20.699	(51)	(264.920)	51
Attrezzature industriali e commerciali	168.120	(17.862)	(87.595)	17.862
Altri beni	279.749	(32.330)	(84.376)	32.330
Immobilizzazione in corso ed acconti	37.202	0	0	0
Totale	509.270	(50.243)	(552.219)	50.243

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Fondi di Ammortam. 31/12/2015	Saldo al 31/12/2015
Terreni e fabbricati	4.449.739	(936.148)	3.513.591
Impianti e macchinario	2.221.849	(1.260.264)	961.585
Attrezzature industriali e commerciali	1.684.476	(1.433.573)	250.903
Altri beni	1.316.411	(959.449)	356.962
Immobilizzazione in corso ed acconti	37.202	0	37.202
Totale	9.709.677	(4.589.434)	5.120.243

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, *sub n. 3-bis* del Codice Civile, nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali; che, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, *sub n. 8* del Codice Civile, nell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali e che, ai sensi dell'articolo 10 della Legge n.72/1983, nell'esercizio non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni dell'impresa.

Di seguito il commento delle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

• **BII°1) Terreni e fabbricati**

Il valore della voce Terreni e fabbricati iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 3.513.591, al netto del fondo di ammortamento di € 936.148, e corrisponde alla somma dei valori relativi al fabbricato di proprietà ed al terreno di pertinenza siti nel comune di Arterga, in Via Buia 4, adibiti a sede legale ed amministrativa della società, al fabbricato di proprietà ed al terreno di pertinenza siti nel comune di Arterga, in Via Nazionale Km 152, costituenti unità locale destinata ad insediamento produttivo, ed al fabbricato di proprietà ed al terreno di pertinenza siti nel comune di Buia, in Via Polvaries 2, attualmente in uso deposito. I costi storici, gli ammortamenti, le variazioni dell'esercizio ed i saldi finali sono di seguito dettagliati:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Fondi di Ammortam. 01/01/2015	Saldo al 01/01/2015
Terreno di Buia - Via Polvaries 2	129.114	0	129.114
Fabbricato di Buia - Via Polvaries 2	552.398	(317.205)	235.193
Terreno di Arterga - Via Buia 4	414.341	0	414.341
Fabbricato di Arterga - Via Buia 4	2.353.309	(415.299)	1.938.010
Terreno di Arterga - Via Nazionale Km 152	62.037	0	62.037
Fabbricato di Arterga - Via Nazionale Km 152	935.040	(88.316)	846.724
Totale	4.446.239	(820.820)	3.625.419

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Utilizzo Fondi Amm.
Terreno di Buia - Via Polvaries 2	0	0	0	0
Fabbricato di Buia - Via Polvaries 2	0	0	(16.572)	0
Terreno di Arterga - Via Buia 4	0	0	0	0
Fabbricato di Arterga - Via Buia 4	3.500	0	(70.705)	0
Terreno di Arterga - Via Nazionale Km 152	0	0	0	0
Fabbricato di Arterga - Via Nazionale Km 152	0	0	(28.051)	0
Totale	3.500	0	(115.328)	0

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Fondi di Ammortam. 31/12/2015	Saldo al 31/12/2015
Terreno di Buia - Via Polvaries 2	129.114	0	129.114
Fabbricato di Buia - Via Polvaries 2	552.398	(333.777)	218.621
Terreno di Artegna - Via Buia 4	414.341	0	414.341
Fabbricato di Artegna - Via Buia 4	2.356.809	(486.004)	1.870.805
Terreno di Artegna - Via Nazionale Km 152	62.037	0	62.037
Fabbricato di Artegna - Via Nazionale Km 152	935.040	(116.367)	818.673
Totale	4.449.739	(936.148)	3.513.591

- BII°2) Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinario iscritta nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 961.585, al netto del fondo di ammortamento di € 1.260.264, e si riferisce ai costi d'acquisto di impianti e macchinari generici, impianti e macchinari specifici, forni per collaudo e camere climatiche. I costi storici, gli ammortamenti, le variazioni dell'esercizio ed i saldi finali sono di seguito dettagliati:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Fondi di ammortam. al 01/01/2015	Saldo al 01/01/2015
Impianti e macchinari generici	974.790	(441.974)	532.816
Impianti e macchinari specifici	1.088.525	(490.706)	597.819
Forni per collaudo e camere climatiche	137.886	(62.715)	75.171
Totale	2.201.201	(995.395)	1.205.806

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Utilizzo Fondi Amm.
Impianti e macchinari generici	5.115	(51)	(96.297)	51
Impianti e macchinari specifici	4.584	0	(155.019)	0
Forni per collaudo e camere climatiche	11.000	0	(13.604)	0
Totale	20.699	(51)	(264.920)	51

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Fondi di ammortam. al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2015
Impianti e macchinari generici	979.854	(538.220)	441.634
Impianti e macchinari specifici	1.093.109	(645.725)	447.384
Forni per collaudo e camere climatiche	148.886	(76.319)	72.567
Totale	2.221.849	(1.260.264)	961.585

L'incremento relativo ai "Forni per collaudo e camere climatiche" si riferisce all'acquisto di un armadio ad umidità controllata ed ad un forno per il baking dei circuiti stampati, installati nel reparto assemblaggio schede di Via Nazionale Km 152. Il costo degli "Impianti e macchinari generici" comprende anche i costi degli impianti generici di pertinenza dell'immobile sede della Società, riscattato anticipatamente nell'esercizio 2009 dalla società Unicredit Leasing S.p.A., i più rilevanti dei quali sono l'impianto elettrico e l'impianto termoidraulico.

- BII°3) Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali iscritta nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 250.903, al netto del fondo di ammortamento di € 1.433.573. Di seguito i prospetti dei costi storici, degli ammortamenti, delle variazioni dell'esercizio ed i saldi finali:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Fondi di ammortam. al 01/01/2015	Saldo al 01/01/2015
Attrezzature e strumentazione	837.048	(705.189)	131.859
Insegne	25.870	(25.870)	0
Stampi	671.300	(632.781)	38.519
Totale	1.534.218	(1.363.840)	170.378

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Utilizzo Fondi Amm.
Attrezzature e strumentazione	112.505	(17.862)	(69.465)	17.862
Insegne	5.700	0	(594)	0
Stampi	49.915	0	(17.536)	0
Totale	168.120	(17.862)	(87.595)	17.862

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Fondi di ammortam. al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2015
Attrezzature e strumentazione	931.691	(756.792)	174.899
Insegne	31.570	(26.464)	5.106
Stampi	721.215	(650.317)	70.898
Totale	1.684.476	(1.433.573)	250.903

Nell'esercizio sono state acquisite attrezzature e strumentazione per i laboratori di progettazione e per la produzione per un importo pari ad € 112.505, tra le quali si segnala, per l'importo di circa € 45.000, l'acquisto di 20 banchi elettrificati per il nuovo reparto di assemblaggio sistemi nell'unità produttiva di Via Nazionale Km 152. Per la produzione di componenti meccanici di nuovi sistemi nell'esercizio sono stati realizzati stampi in terra per fusioni in alluminio, stampi per particolari in plastica e matrici per estrusi in alluminio per un importo complessivo di € 49.915.

• **BII°4) Altri beni materiali**

La voce Altri beni materiali iscritta nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta ad € 356.962, al netto del fondo di ammortamento di € 959.449, e si riferisce ai costi d'acquisto di mobili, arredi, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno ed accessori per le varie aree ed attività aziendali.

Di seguito i prospetti dettagliati dei costi storici, degli ammortamenti, delle variazioni dell'esercizio ed i saldi finali:

Situazione iniziale

Descrizione	Costo storico al 01/01/2015	Fondi di ammortam. al 01/01/2015	Saldo al 01/01/2015
Mobili ed arredi	445.835	(427.440)	18.395
Macchine d'ufficio	565.717	(426.281)	139.436
Mezzi di trasporto interno	55.519	(51.761)	3.758
Accessori per autovetture e furgoni	1.921	(1.921)	0
Totale	1.068.992	(907.403)	161.589

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Utilizzo Fondi Amm.
Mobili ed arredi	101.481	(759)	(13.451)	759
Macchine d'ufficio	178.268	(31.571)	(68.875)	31.571
Mezzi di trasporto interno	0	0	(2.050)	0
Accessori per autovetture e furgoni	0	0	0	0
Totale	279.749	(32.330)	(84.376)	32.330

Situazione finale

Descrizione	Costo storico al 31/12/2015	Fondi di ammortam. al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2015
Mobili ed arredi	546.557	(440.132)	106.425
Macchine d'ufficio	712.414	(463.585)	248.829
Mezzi di trasporto interno	55.519	(53.811)	1.708
Accessori per autovetture e furgoni	1.921	(1.921)	0
Totale	1.316.411	(959.449)	356.962

L'incremento nell'esercizio dei "Mobili ed arredi" si riferisce principalmente agli acquisti per l'arredamento della nuova unità locale di Verona, oltre che all'acquisto di nuove postazioni presso la sede di Artegna.

L'incremento nell'esercizio delle "Macchine d'ufficio" si riferisce per l'importo di € 99.000 all'investimento per il nuovo sistema integrato di "storage", con "disaster recovery", dei dati relativi ai sistemi informativi aziendali, rispetto al quale, ai sensi della Legge Regionale 4/2014, la Società ha ottenuto ed incassato un contributo a fondo perduto pari a € 49.627.

▪ **BII°5) Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammonta a complessivi € 37.202 e la composizione nonché le movimentazioni dell'esercizio sono descritte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore netto al 01/01/2015	Incrementi	Giroconti	Valore netto al 31/12/2015
Costruzioni leggere	0	33.042	0	33.042
Progetto per ampliamento parcheggio sede	0	4.160	0	4.160
Totale	0	37.202	0	37.202

L'incremento relativo alle "Costruzioni leggere" si riferisce alla realizzazione di una tettoia per ciclomotori e biciclette nella sede di Artegna che sarà completata nel secondo trimestre 2016.

▪ **BIII°) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2015 ammontano a complessivi € 4.212 e le voci che ne compongono il valore corrispondono alle sottovoci di seguito descritte.

▪ **BIII°1d) Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2015 ammontano ad € 3.001, nell'esercizio non hanno subito variazioni e sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Fondazione IRCAB	1	1	0
Consorzio ECOR'IT	3.000	3.000	0
Totale	3.001	3.001	0

La Società detiene partecipazioni in altre imprese e precisamente nella Fondazione I.R.C.A.B. di Udine (Istituto di ricerche cliniche applicate e di base) e nel Consorzio Ecor'it, organizzazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici.

▪ **BIII°2d) Crediti verso altri**

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2015 ammontano ad € 1.211, non hanno subito variazioni nell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a crediti per cauzioni.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Crediti per cauzioni	1.211	1.211	0
Totale	1.211	1.211	0

▪ **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

▪ **CI°) RIMANENZE**

Il valore delle rimanenze al 31.12.2015, al netto del fondo svalutazione di € 693.580, ammonta ad € 5.552.397 ed è così composto:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.570.370	3.940.379	370.009
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.089.780	1.265.311	175.531
Prodotti finiti e merci	335.060	307.797	(27.263)
Acconti	38.781	38.910	129
Totali	5.033.991	5.552.397	518.406

L'aumento del 10,30% registrato dalle rimanenze nell'esercizio 2015, rispetto al precedente, risulta inferiore all'aumento del 18,51% registrato dai ricavi, a testimonianza dell'attenzione riservata dalla Società alla gestione delle poste del circolante. Di seguito sono evidenziati i valori delle rimanenze al lordo ed al netto del relativo fondo svalutazione:

Descrizione	Valore Lordo al 31/12/2015	Fondo Svalutaz. al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.363.321	(422.942)	3.940.379
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.456.834	(191.523)	1.265.311
Prodotti finiti e merci	386.912	(79.115)	307.797
Acconti	38.910	0	38.910
Totale rimanenze	6.245.977	(693.580)	5.552.397

Il fondo svalutazione delle rimanenze ha registrato nell'esercizio i seguenti movimenti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamento	Utilizzi	31/12/2015
Fondo Svalutazione delle rimanenze	657.242	160.000	(123.662)	693.580

Il fondo svalutazione delle rimanenze è destinato a coprire il rischio di mancato realizzo insito nelle giacenze a lenta movimentazione, valutato sulla base di analisi e statistiche storiche rappresentative dell'incidenza dei componenti, dei semilavorati e dei prodotti finiti non utilizzati negli anni rispetto ai quantitativi complessivamente acquistati in ogni esercizio. Il fondo al 31.12.2015, per effetto di un apposito accantonamento di € 160.000 confluito contabilmente tra le variazioni delle diverse classi delle rimanenze, si attesta a complessivi € 693.580, al netto dell'utilizzo di € 123.662, a fronte della rottamazione di componenti e prodotti, di pari valore, effettuata nell'esercizio alla presenza della Guardia di Finanza.

▪ CII°) CREDITI

Il valore al 31.12.2015 è pari ad € 10.904.984, al netto del fondo svalutazione crediti di € 130.550. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, sub n. 6 del Codice Civile, si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, ad eccezione di un importo di € 10.000 relativo al credito tributario ex Legge 296/2006, il cui introito è previsto fra 6 anni. Nel seguente prospetto i crediti, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti per aree geografiche.

Crediti al 31/12/2015	Italia	Altre Nazioni U.E.	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti	8.482.826	732.140	689.376	61.540	9.965.882
Crediti verso imprese controllanti	138.613	0	0	0	138.613
Crediti tributari	330.403	0	0	0	330.403
Crediti per imposte anticipate	262.850	0	0	0	262.850
Crediti verso altri	161.011	17.452	698	28.075	207.236
Totale	9.375.703	749.592	690.074	89.615	10.904.984

Di seguito il commento delle singole voci:

▪ CII°1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2015 ammontano ad € 9.965.882 ed hanno subito nel corso dell'esercizio le variazioni di seguito descritte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso Clienti	8.532.633	9.963.794	1.431.161
Crediti verso Clienti in contenzioso	129.989	132.638	2.649
(Fondo svalutazione crediti)	(110.324)	(130.550)	(20.226)
Totale	8.552.298	9.965.882	1.413.584
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.552.298	9.965.882	1.413.584

L'aumento del 16,53% dei crediti verso clienti, registrato rispetto al precedente esercizio, è

strettamente correlato all'aumento del 18,51% registrato dai ricavi. I crediti verso clienti, sulla base di un'attenta valutazione del rischio specifico, sono rettificati direttamente in conto per l'importo del fondo svalutazione crediti di € 130.550, pressochè corrispondente all'importo dei crediti verso clienti in contenzioso non ancora incassati alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

I movimenti del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio sono di seguito descritti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamento	Utilizzi	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	110.324	39.873	(19.647)	130.550

Si specifica che gli utilizzi del fondo svalutazione crediti comprendono l'importo di € 18.488 per crediti portati a perdita nell'esercizio relativi a posizioni già in contenzioso nei precedenti esercizi e interamente coperte dal fondo e l'importo di € 1.159 per crediti entrati in contenzioso e portati a perdita nel corso dell'esercizio stanziando e utilizzando il fondo.

- CII°4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2015 ammontano ad € 138.613 e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso imprese controllanti	138.613	138.613	0
Totale	138.613	138.613	0
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	138.613	138.613	0

I crediti verso controllanti si riferiscono al credito nei confronti della controllante società SINTEK S.r.l. in conseguenza dell'adesione al regime di tassazione di gruppo, così come previsto dall'istituto del Consolidato Nazionale, la cui disciplina è contenuta nella Sezione II, Capo II del Titolo II, artt. da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Si evidenzia che l'importo di € 138.613, interamente esigibile oltre l'esercizio successivo, ha avuto origine dall'istanza di rimborso per le maggiori imposte IRES versate a seguito della mancata deducibilità del costo del lavoro ai fini IRAP nei periodi d'imposta dal 2007 al 2011. Tale istanza è stata presentata ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'articolo 4, comma 12, del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, che ha riconosciuto, con effetto a partire dal periodo d'imposta relativo all'esercizio 2012, la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato, al netto delle corrispondenti deduzioni spettanti. Considerate le tempistiche incerte per l'incasso del credito da parte della controllante, l'importo è stato classificato nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e perciò non è stato compensato con i debiti verso controllanti della stessa natura, pari ad € 426.954 al 31 dicembre 2015, in quanto scadenti entro e non oltre l'esercizio successivo.

- CII°4-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2015 ammontano ad € 330.403 ed hanno subito nel corso dell'esercizio le variazioni di seguito descritte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso l'erario per IVA a credito	29.576	41.276	11.700
Crediti verso l'erario per ritenute d'acconto	505	505	0
Crediti verso l'erario ex Legge 296/2006	70.000	60.000	(10.000)
Credito d'imposta su ricerca e sviluppo anno 2015	0	228.622	228.622
Totale	100.081	330.403	230.322
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	40.081	280.403	240.322
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	50.000	(10.000)

Il credito tributario ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e successive modifiche, pari ad € 60.000, si riferisce all'importo residuo al 31.12.2015 della detrazione spettante

alla Società in ragione degli interventi di riqualificazione energetica eseguiti sull'immobile di Artegna in Via Nazionale Km 152, iscritto nel bilancio 2012 per originari € 100.000 e da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo a decorrere dall'esercizio 2012.

Il credito d'imposta di € 228.622 si riferisce all'agevolazione, di pari importo, sulle spese sostenute per le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), utilizzabile mediante compensazione con debiti tributari nell'esercizio successivo a quello in cui i costi sono stati sostenuti.

· CII°4-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2015 ammontano ad € 262.850 ed hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31/12/2014	Imposte anticipate sorte nell'esercizio	Effetto adeguamento aliquota IRES	Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	31/12/2015
Imposta anticipata IRAP	48.486	6.240	0	(5.263)	49.463
Imposta anticipata IRES	211.556	71.150	(23.570)	(45.749)	213.387
Totale	260.042	77.390	(23.570)	(51.012)	262.850

A seguito della variazione dell'aliquota IRES prevista dall'articolo 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, applicabile dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, nel calcolo delle imposte anticipate e differite, per le differenze temporanee che si ritiene si riverseranno nel 2016, è stata applicata l'aliquota del 27,5%, mentre per quelle destinate a riversarsi a decorrere dall'esercizio 2017 è stata applicata l'aliquota del 24%.

Di seguito vengono evidenziate le differenze temporanee deducibili e tassabili residue alla chiusura degli esercizi 2014 e 2015 che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite:

Descrizione	Esercizio 2014			Esercizio 2015		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale %	Valore effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale %	Valore effetto fiscale
Imposte anticipate						
Fondi per rischi ed oneri	17.709	31,40	5.561	6.428	27,90	1.793
Fondo per rischi contenzioso fornitore	0	-	0	110.000	24,00	26.400
Fondo svalutazione magazzino	657.242	31,40	206.374	693.597	27,90	193.513
Fondo svalutazione crediti	68.150	27,50	18.741	57.503	24,00	13.801
Quota associativa Confindustria	5.000	27,50	1.375	5.000	27,50	1.375
Perdita su cambi non realizzata a fine eserc.	10.168	27,50	2.796	4.950	27,50	1.361
Differenza ammortamento civile e fiscale	91.619	27,50	25.195	102.529	24,00	24.607
Totale imposte anticipate			260.042			262.850

Descrizione	Esercizio 2014			Esercizio 2015		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale %	Valore effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale %	Valore effetto fiscale
Imposte differite						
Utile su cambi non realizzato a fine eserciz.	(4.945)	27,50	(1.360)	(5.520)	27,50	(1.518)
Totale imposte differite			(1.360)			(1.518)
Imposte (differite)/anticipate nette			258.682			261.332

I movimenti delle imposte differite nel corso dell'esercizio sono descritti nel paragrafo di commento al fondo imposte differite.

· CII°5) Crediti verso altri

I crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2015 ammontano ad € 207.236 ed hanno subito nel corso dell'esercizio le variazioni di seguito descritte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere	801	9.729	8.928
Crediti verso fornitori per anticipi	54.276	113.026	58.750
Crediti verso fornitori per fatture da emettere	1.800	1.175	(625)
Credito verso Allianz S.p.A. per TFM Amministratori	25.000	50.000	25.000
Altri crediti	26.593	33.306	6.713
Totale	108.470	207.236	98.766
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	108.470	207.236	98.766

▪ CIII°) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Al 31.12.2015 la Società non detiene attività finanziarie non immobilizzate iscritte nell'attivo circolante. L'importo di € 1.000.000 al 31.12.2014 era integralmente riferito alla voce "Altri titoli" di seguito descritta.

▪ CIII°6) Altri titoli:

Gli altri titoli inclusi nelle attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.2015 sono pari a 0 ed hanno subito nel corso dell'esercizio le variazioni di seguito descritte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Altri titoli non immobilizzati	1.000.000	0	(1.000.000)
Totale	1.000.000	0	(1.000.000)
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	0	(1.000.000)

L'importo alla fine del precedente esercizio corrisponde al valore nominale del titolo di investimento della liquidità, della durata contrattuale di 24 mesi, emesso da Intesa San Paolo private Banking S.p.A. e sottoscritto dalla Società nel mese di febbraio 2014. Tenuto conto della cessata efficacia della clausola penale per estinzione anticipata entro i primi 12 mesi, nonché della disposizione contrattuale che prevedeva il possibile riaccredito della somma vincolata entro un giorno lavorativo senza alcun addebito, l'importo è stato riclassificato tra le disponibilità liquide. A scadenza, nel mese di febbraio 2016, il Buono di Risparmio è stato regolarmente liquidato con il riconoscimento di un interesse annuo lordo del 2,20%.

▪ CIV°) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31.12.2015 ammontano ad € 9.241.936 e sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.068.358	9.239.411	5.171.053
Danaro e valori in cassa	1.248	2.525	1.277
Totale	4.069.606	9.241.936	5.172.330

Per meglio comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

▪ D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi € 98.049, evidenziano un incremento di € 14.671 rispetto all'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Ratei attivi:			
- su interessi attivi bancari	21.311	65.185	43.874
Totale Ratei attivi	21.311	65.185	43.874
Risconti attivi:			
- su spese per fiere	43.776	0	(43.776)
- su altre spese	18.291	32.864	14.573
Totale Risconti attivi	62.067	32.864	(29.203)
Totale Ratei e Risconti attivi	83.378	98.049	14.671

▪ **A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31.12.2015 ammonta ad € 18.721.270 e risulta così composto:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Capitale	2.500.000	2.500.000	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.784.427	2.784.427	0
Riserva legale	500.000	500.000	0
Altre riserve	8.649.593	9.961.562	1.311.969
Utile dell'esercizio	1.811.969	2.975.281	1.163.312
Totale	16.245.989	18.721.270	2.475.281

Di seguito il prospetto dei movimenti sul patrimonio netto intervenuti negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio netto
01/01/2014	2.500.000	2.784.427	500.000	7.909.936	1.139.659	14.834.022
<i>Destinazione risultato d'esercizio:</i>						
Attribuzione a riserva straordinaria				739.659	(739.659)	
Distribuzione dividendi					(400.000)	(400.000)
<i>Altre variazioni:</i>						
Riserva arrotondamento Euro				(2)		(2)
Risultato dell'esercizio 2014					1.811.969	1.811.969
31/12/2014	2.500.000	2.784.427	500.000	8.649.593	1.811.969	16.245.989
<i>Destinazione risultato d'esercizio:</i>						
Attribuzione a riserva straordinaria				1.302.972	(1.302.972)	
Attribuzione a riserva straordinaria da "Riserva per utili da conversione cambi"				8.997	(8.997)	
Distribuzione dividendi					(500.000)	(500.000)
Risultato dell'esercizio 2015					2.975.281	2.975.281
31/12/2015	2.500.000	2.784.427	500.000	9.961.562	2.975.281	18.721.270

Di seguito si commentano i sottogruppi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni:

▪ **I°) Capitale**

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 1,00 ciascuna, per complessivi € 2.500.000 e nell'esercizio non ha registrato variazioni.

▪ **II°) Riserva da sovrapprezzo delle azioni**

Il valore della Riserva da sovrapprezzo delle azioni al 31.12.2015 è pari ad € 2.784.427 e nell'esercizio non ha registrato variazioni.

▪ **IV°) Riserva legale**

Il valore della Riserva legale al 31.12.2015 è pari ad € 500.000. Tale riserva ha raggiunto in esercizi precedenti l'importo corrispondente ad un quinto del capitale sociale (ex articolo 2430 del Codice Civile).

▪ **VII°) Altre riserve**

Il valore delle Altre riserve al 31.12.2015 è pari ad € 9.961.562 e comprende la "Riserva straordinaria" di € 9.961.566 e la "Riserva da arrotondamento Euro" negativa per € 4. Rispetto all'esercizio precedente la riserva straordinaria ha registrato un incremento di € 1.302.972 per effetto dell'assegnazione dell'utile dell'esercizio 2014, al netto della distribuzione agli azionisti di un dividendo pari ad € 500.000, deliberati dall'Assemblea e della liberazione della riserva non distribuibile denominata "Riserva per utili da conversione cambi", pari ad € 8.997, appositamente stanziata dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2014, a fronte di un utile potenziale non ancora realizzato da conversione cambi alla fine dell'esercizio.

▪ **IX°) Utile d'esercizio**

L'utile d'esercizio è pari ad € 2.975.281 e registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.163.312.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 5 del Codice Civile, pur esistendo costi immateriali non completamente ammortizzati, non vi sono limitazioni alla distribuzione dell'utile dell'esercizio, sussistendo riserve sufficienti alla loro integrale copertura.

Nel prospetto seguente, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, *sub.n. 7-bis* del Codice Civile, sono riportati gli importi relativi alle poste del patrimonio netto contabile al 31.12.2015 e sono evidenziate la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Importo utilizzabile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.500.000		0		
<i>Riserva di capitale:</i>					
Riserva sovrapprezzo azioni	2.784.427	ABC	2.784.427		
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	500.000	B	500.000		
Riserva straordinaria	9.961.566	ABC	9.961.566		
Riserva arrotondamento Euro	(4)		(4)		
Totale	15.745.989		13.245.989		
Quota non distribuibile			2.978.232		
Quota residua distribuibile			10.267.757		
<i>Legenda: A: per aumento di capitale sociale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci</i>					

Il valore della quota non distribuibile, pari ad € 2.978.232, è il risultato della somma della riserva legale, pari ad € 500.000, e dell'importo relativo ai costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo patrimoniale e non ancora ammortizzati, pari ad € 2.478.232.

▪ B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammontano a complessivi € 264.099 e registrano un incremento pari ad € 154.550. Di seguito il commento delle singole voci:

▪ B1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce ammonta ad € 152.581 e le movimentazioni nell'esercizio risultano le seguenti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Recuperi	Utilizzi	31/12/2015
Fondo indennità fine rapporto agenti	83.189	25.842	(4.102)	(2.348)	102.581
Trattamento Fine Mandato Amm. Delegato	25.000	25.000	0	0	50.000
Totale	108.189	50.842	(4.102)	(2.348)	152.581

Il fondo indennità per fine rapporto agenti accoglie gli accantonamenti effettuati nei termini previsti dall'Accordo Economico Collettivo, che disciplina i rapporti di agenzia e rappresentanza commerciale nei settori industriali in Italia, nonché nei termini previsti dalla normativa vigente in Germania e Austria. I recuperi del fondo si riferiscono agli importi accantonati e non erogati in ragione dell'intervenuto recesso dal contratto per iniziativa degli agenti. L'utilizzo del fondo invece si riferisce ad importi accantonati al fondo negli esercizi precedenti ed erogati nell'esercizio o ancora da erogare in seguito all'intervenuto recesso dal contratto su iniziativa della Società.

▪ B2) Fondo imposte, anche differite

La voce ammonta ad € 1.518 e le movimentazioni nell'esercizio risultano le seguenti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo imposte differite	1.360	1.518	(1.360)	1.518

Le imposte differite sono dettagliate nella voce CII°4-ter "Imposte anticipate".

▪ **B3) Altri fondi**

La voce ammonta ad € 110.000 e le movimentazioni nell'esercizio risultano le seguenti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo per rischi su contenziosi	0	110.000	0	110.000

Nell'esercizio la Società, pur ritenendo sussistenti e fondate le proprie ragioni come nel proseguio illustrate, nel rispetto del principio della prudenza, ha accantonato l'importo di € 110.000 alla voce "Altri fondi" per la potenziale passività connessa all'esito del contenzioso in essere con un fornitore di consulenza e assistenza alle richieste di finanziamenti agevolati e alla gestione del successivo iter procedurale, fino all'eventuale erogazione degli stessi. Nello specifico, nel 2002 la Società ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della Legge 46/1982, una richiesta di contributo a fondo perso e di finanziamento agevolato a supporto dei costi per la realizzazione di un programma strategico di ricerca e sviluppo denominato "Sistema modulare integrato per l'Automazione Industriale PC-based ad architettura distribuita", iniziato nel 2001 e completato dalla Società nel 2006. Il fornitore con il quale è in corso il contenzioso è succeduto nel 2006, a seguito di acquisto di un ramo d'azienda del fornitore originario, nel contratto di consulenza e assistenza che la Società aveva sottoscritto nel 2002.

Al di là dell'incredibile ritardo con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha gestito la richiesta presentata nel 2002, la Società ha contestato al fornitore prima di tutto l'effettiva validità del contratto e in seconda istanza l'ammontare dei compensi originariamente pattuiti, sostenendo le proprie ragioni con le seguenti motivazioni.

Il fornitore per diversi anni non ha gestito e seguito la pratica con il Ministero e non ha rispettato buona parte degli obblighi contrattuali, non supportando la Società nella decisiva fase finale di rendicontazione dei costi, dopo che alla fine del 2013 il Ministero aveva emesso il decreto di concessione, e non assistendo la Società nelle fasi successive di verifica della rendicontazione, da parte dei funzionari delle banche concessionarie e del Ministero stesso, e di stesura e sottoscrizione dei contratti di finanziamento. Peraltro anche l'entità dei compensi al fornitore era stata pattuita in base alle previsioni in merito all'ammontare dell'agevolazione. Infatti l'importo del contributo a fondo perduto concesso alla Società è risultato sensibilmente più basso dell'importo originariamente previsto e le mutate condizioni dei mercati finanziari hanno pressochè annullato i benefici originariamente previsti per lo spread tra i tassi d'interesse applicati dalle banche nel 2002 ed il tasso d'interesse agevolato del finanziamento.

La causa presso il Tribunale di Udine è stata istruita a giugno 2015 e nell'ultima udienza il giudice ha fissato la data per la precisazione delle conclusioni nel mese di gennaio 2017.

L'importo di € 110.000 include, oltre al massimo compenso da riconoscere eventualmente al fornitore, anche gli eventuali interessi di mora e le eventuali spese del procedimento e spese legali proprie e di controparte.

▪ **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, o dalla data di scelta dell'opzione, è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente. L'indennità di fine rapporto per il personale in forza al 31.12.2015 ammonta ad € 980.919 e le movimentazioni nell'esercizio risultano le seguenti:

Descrizione	31/12/2014	Rivalutazione saldo al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
TFR per personale	995.552	12.208	0	(26.841)	980.919

▪ D) DEBITI

I debiti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammontano a complessivi € 13.086.330 e nel seguente prospetto sono ripartiti per aree geografiche:

Descrizione	Italia	Altre Nazioni U.E.	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	585.521	0	0	0	585.521
Debiti verso altri finanziatori	4.738.776	0	0	0	4.738.776
Debiti verso fornitori	4.472.902	992.430	12.497	151.906	5.629.735
Debiti verso controllanti	426.954	0	0	0	426.954
Debiti tributari	326.013	0	0	0	326.013
Debiti verso Istituti di prev. e di sicurezza sociale	385.849	2.000	0	0	387.849
Altri debiti	968.726	22.709	0	47	991.482
Totale	11.904.741	1.017.139	12.497	151.953	13.086.330

Di seguito il commento alle singole voci:

▪ D4) Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31.12.2015 ammontano ad € 585.521 e si riferiscono esclusivamente ai finanziamenti a medio-lungo termine di seguito descritti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	350.983	273.057	(77.926)
MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (UBI Banca S.c.p.a.)	0	312.464	312.464
Totale	350.983	585.521	234.538

Il debito verso la banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si riferisce ad un mutuo di originari € 852.525, al netto del rimborso anticipato di € 1.980.000, e durata decennale, concesso ed erogato nel 2009 dalla Banca Antonveneta S.p.A., ora Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per finanziare, congiuntamente ad un mutuo concesso dal F.R.I.E. (Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche nel Friuli Venezia Giulia), gestito dallo stesso istituto ed esposto alla voce "Debiti verso altri finanziatori", il riscatto anticipato da Unicredit Leasing S.p.A. dell'immobile sede della Società. Le condizioni del mutuo, garantito da un'ipoteca di secondo grado sull'immobile, prevedono il rimborso in 120 rate mensili posticipate (ultima scadenza 10 maggio 2019) ed un tasso d'interesse pari all'Euribor 1 mese maggiorato di uno spread dell'1,20%. Il debito verso la società MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. si riferisce ad un finanziamento chirografario di € 312.464 correlato al finanziamento agevolato ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulla Legge 46/1982, per un progetto di ricerca e sviluppo iniziato nel 2001 e completato dalla Società nel 2006, descritto alla successiva voce "Debiti verso altri finanziatori". Il decreto di concessione del Ministero stabilisce infatti l'obbligo per un istituto bancario convenzionato, scelto dalla Società, di redigere una valutazione del merito di credito del beneficiario e di concedere un finanziamento pari al 10% dell'importo del finanziamento riconosciuto dal Ministero. Il 90% dei due finanziamenti è stato erogato nel mese di luglio 2015 tramite la banca agente UBI Banca S.c.p.a. ed il saldo finale sarà erogato nel corso del 2016 al completamento della verifica della rendicontazione da parte dei funzionari del Ministero. Le condizioni del finanziamento bancario prevedono il rimborso in 17 rate semestrali posticipate (ultima scadenza 30 giugno 2024), di cui le prime 9 di soli interessi, ed un tasso d'interesse pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread del 4,80%.

Il seguente prospetto evidenzia la ripartizione dei debiti verso banche in base alle scadenze:

Descrizione	esigibili entro 12 mesi	esigibili tra 1 e 5 anni	esigibili oltre 5 anni	Totale
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	78.956	194.101	0	273.057
MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (UBI Banca S.c.p.a.)	0	35.735	276.729	312.464
Totale	78.956	229.836	276.729	585.521

▪ **D5) Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori al 31.12.2015 ammontano ad € 4.738.776 e si riferiscono ai seguenti mutui erogati rispettivamente nel 2009, 2012 e 2015.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Finanziamento F.R.I.E. (Monte dei Paschi di Siena S.p.A.)	1.089.000	891.000	(198.000)
Finanziamento F.R.I.E. (Unicredit S.p.A.)	1.165.050	1.035.600	(129.450)
Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (UBI Banca S.c.p.a.)	0	2.812.176	2.812.176
Totale	2.254.050	4.738.776	2.484.726

Il primo finanziamento, di originari € 1.980.000 e durata decennale, gestito tramite Banca Antonveneta S.p.A., ora Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., è stato concesso ed erogato nel 2009 per finanziare, congiuntamente al primo dei due finanziamenti esposti alla voce “Debiti verso banche”, il riscatto anticipato da Unicredit Leasing S.p.A. dell’immobile sede della società ed è garantito da un’ipoteca di primo grado sull’immobile stesso. Le condizioni del finanziamento prevedono il rimborso in 20 rate semestrali posticipate, a partire dal 01 luglio 2010 (ultima scadenza 01 gennaio 2020), e l’applicazione di un tasso di interesse agevolato pari alla metà dell’Euribor 6 mesi con un minimo dello 0,95%.

Il secondo finanziamento, di originari € 1.294.500 e durata decennale, gestito tramite Unicredit S.p.A., è stato concesso nel 2012 per finanziare i lavori di adeguamento e miglioramento dell’immobile di Artegna in Via Nazionale Km 152 e per finanziare l’acquisto delle attrezzature, degli impianti e dei macchinari di una linea di produzione per l’assemblaggio SMT ed il test elettronico e funzionale di schede elettroniche. Il finanziamento è garantito da un’ipoteca di primo grado sull’immobile, oltre che da privilegio, di cui al D.L.C.P.S. 1 ottobre 1947, sui macchinari e le attrezzature oggetto del finanziamento. Anche in questo caso le condizioni del finanziamento prevedono il rimborso in 20 rate semestrali posticipate, a partire dal 01 gennaio 2014 (ultima scadenza 01 luglio 2023), e l’applicazione di un tasso d’interesse agevolato pari alla metà dell’Euribor 6 mesi con un minimo dello 0,95%.

Il terzo finanziamento chirografario agevolato è stato concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sui fondi della Legge 17 febbraio 1982 n. 46 – Direttiva 16/01/2001 – D.M. 29 dicembre 2005 “Programmi di innovazione tecnologica presentati nel periodo compreso tra il 18 marzo 2002 e il 13 gennaio 2003”, a fronte del progetto di Ricerca e Sviluppo denominato “Sistema modulare e integrato per l’automazione industriale PC-Based ad architettura distribuita”, iniziato nel 2001 e completato dalla Società nel 2006. La richiesta di contributo a fondo perso e finanziamento agevolato a supporto del progetto di Ricerca e Sviluppo era stata presentata al Ministero nel 2002 ma, per mancanza di fondi, solo nel 2010, ovvero quattro anni dopo la conclusione del progetto finanziato dalla Società con proprie risorse, è stato avviato l’iter procedurale con la fase di istruttoria e le altre attività che hanno portato al decreto di concessione, ricevuto e sottoscritto nel mese di novembre 2013, di un finanziamento in forma di credito agevolato fino all’importo massimo di € 3.124.639,80 e di un contributo nella spesa pari ad € 385.758. Il finanziamento agevolato è stato accompagnato anche da un finanziamento bancario obbligatorio di € 347.182,20 da parte di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., già descritto in precedenza nei commenti alla voce “Debiti verso banche”. Nel mese di novembre 2014 è stato sottoscritto il contratto comprendente i due finanziamenti con la banca agente UBI Banca S.c.p.a.. Nel mese di gennaio 2015 è stato effettuato il sopralluogo tecnico finale dell’esperto scientifico nominato dal Ministero, la Società ha predisposto le rendicontazione dei costi ed è stata redatta la relazione conclusiva della GE Capital Interbanca S.p.A., Banca concessionaria del Ministero.

Nel mese di luglio 2015 la Società ha incassato il 90% degli importi dei finanziamenti e nel mese di settembre 2015 ha incassato anche il 90% del contributo a fondo perso. I residui 10% dei finanziamenti e del contributo saranno erogati a saldo in seguito alla ulteriore visita in azienda di una commissione ministeriale, effettuata nel mese di marzo 2016, incaricata di controllare e validare in via definitiva gli importi della rendicontazione.

Il finanziamento agevolato prevede il rimborso in 17 rate semestrali posticipate (ultima scadenza 30 giugno 2024), ed un tasso d’interesse fisso pari allo 0,5%.

Nel seguente prospetto la ripartizione dei debiti verso altri finanziatori in base alle scadenze:

Descrizione	esigibili entro 12 mesi	esigibili tra 1 e 5 anni	esigibili oltre 5 anni	Totale
Finanziamento F.R.I.E. (Monte dei Paschi di Siena S.p.A.)	198.000	693.000	0	891.000
Finanziamento F.R.I.E. (Unicredit S.p.A.)	129.450	517.800	388.350	1.035.600
Cassa Depositi e Prestiti (UBI Banca S.c.p.a.)	324.682	1.315.065	1.172.429	2.812.176
Totale	652.132	2.525.865	1.560.779	4.738.776

▪ **D7) Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori al 31.12.2015 ammontano ad € 5.629.735 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Fornitori	4.216.424	4.945.561	729.137
Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere	472.481	684.174	211.693
Totale	4.688.905	5.629.735	940.830
Di cui scadenti entro l'esercizio successivo	4.688.905	5.629.735	940.830

L'aumento del 20,07% registrato nell'esercizio dai debiti verso fornitori, rispetto all'esercizio precedente, è strettamente correlato all'aumento del 18,51% registrato dai ricavi. Le politiche e le condizioni degli acquisti non hanno subito nell'esercizio sostanziali cambiamenti.

▪ **D11) Debiti verso controllanti**

I debiti verso controllanti iscritti nella voce dello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 sono pari ad € 426.954 e si riferiscono esclusivamente al debito per l'imposta IRES, esigibile entro 12 mesi, nei confronti della società controllante SINTEK S.r.l. in conseguenza dell'adesione al regime di tassazione di gruppo, così come previsto dall'istituto del Consolidato Nazionale.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso controllante	247.708	426.954	179.246
Totale	247.708	426.954	179.246
Di cui scadenti entro l'esercizio successivo	247.708	426.954	179.246

▪ **D12) Debiti tributari**

I debiti verso l'Erario iscritti nella voce dello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammontano ad € 326.013 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso l'erario per ritenute IRPEF lavoro dipendente	260.841	309.714	48.873
Debiti verso l'erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo	12.573	13.147	574
Debiti verso l'erario per IRAP	33.773	3.152	(30.621)
Totale	307.187	326.013	18.826
Di cui scadenti entro l'esercizio successivo	307.187	326.013	18.826

▪ **D13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale iscritti nella voce dello stato patrimoniale al 31.12.2015 ammontano ad € 387.849 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso INPS per contributi	281.106	342.915	61.809
Debiti verso INAIL per contributi	1.100	8.072	6.972
Debiti verso PREVINDAI	8.909	9.131	222
Debiti verso Enasarco per contributi	11.524	12.552	1.028
Debiti verso Fondo Cometa per TFR	12.996	14.981	1.985
Debiti verso Fondo Metasalute per assistenza sanitaria integrativa	90	198	108
Totale	315.725	387.849	72.124
Di cui scadenti entro l'esercizio successivo	315.725	387.849	72.124

▪ **D14) Altri debiti**

Gli altri debiti iscritti nella voce dello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammontano ad € 991.482 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso Dipendenti per retribuzioni	357.389	405.845	48.456
Debiti verso Dipendenti per ferie maturate e non godute	389.972	456.086	66.114
Debiti verso Fondi Previdenziali per TFR	42.567	45.628	3.061
Debiti verso Clienti	8.509	8.105	(404)
Debiti verso Amministratori per compensi	49.509	48.949	(560)
Debiti verso altri soggetti	11.839	26.869	15.030
Totale	859.785	991.482	131.697
Di cui scadenti entro l'esercizio successivo	859.785	991.482	131.697

▪ **E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 ammontano a complessivi € 702.254 e la loro composizione e le variazioni nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Ratei passivi:			
- su interessi passivi mutui ipotecari	11.133	9.458	(1.675)
Totale Ratei passivi	11.133	9.458	(1.675)
Risconti passivi:			
- su ricavi per servizi assistenza <i>on site</i> a mezzo terzi	73.280	70.715	(2.565)
- su ricavi per estensioni del periodo di garanzia	377.708	419.273	41.565
- su contributi in conto capitale L.R. 7/2008	74.639	21.808	(52.831)
- su contributi in conto capitale L.R. 4/2014	0	42.404	42.404
- su contributi in conto esercizio L. 190/2014	0	138.596	138.596
Totale Risconti Passivi	525.627	692.796	167.169
Totale Ratei e Risconti passivi	536.760	702.254	165.494

I ratei su costi per interessi passivi su mutui ipotecari si riferiscono ad interessi maturati nel 2015 sui finanziamenti a medio-lungo termine concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., già Banca Antonveneta S.p.A, e dal F.R.I.E. che saranno addebitati nel 2016.

I risconti su ricavi per servizi di assistenza *on site* a mezzo terzi, che matureranno nei prossimi esercizi, si riferiscono alla vendita di servizi di assistenza tecnica su prodotti e sistemi da effettuarsi, in caso di guasti, direttamente presso la sede dei clienti e/o degli utenti finali attraverso le società alle quali è stato affidato il servizio.

I risconti su ricavi per estensioni del periodo di garanzia, che matureranno nei prossimi esercizi insieme ai relativi costi, si riferiscono alla vendita del servizio su prodotti e sistemi per periodi superiori al normale periodo di garanzia di 12 mesi. Il servizio di garanzia è gestito direttamente nella sede della Società dal personale addetto.

Il risconto su contributi in conto capitale L.R. 7/2008 si riferisce all'importo di competenza dei prossimi esercizi di un contributo di complessivi € 230.328, incassato nel 2012 per € 153.552 e integrato nel 2014 per ulteriori € 76.776, ai sensi della Legge regionale n.7/2008, "Bando POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività regionale e occupazione", per specifici progetti di sviluppo industriale, i cui costi sono stati in parte capitalizzati ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile e sono stati e saranno ammortizzati in quote costanti a partire dal momento di completamento dei progetti in un periodo non superiore ai 4 anni. L'importo residuo oggetto di risconto sarà imputato a Conto Economico nell'esercizio 2016 in corrispondenza degli ammortamenti dei costi capitalizzati.

Il risconto su contributi in conto capitale L.R. 4/2014 si riferisce all'importo di competenza dei prossimi esercizi di un contributo di complessivi € 49.627, incassato nel mese di dicembre 2015 ai sensi della Legge Regionale n. 4/2014, " Bando PAR FSC 2007-2013 – Sviluppo di filiere produttive in area montana", per l'investimento completato nel 2015 relativo al nuovo sistema integrato di "storage", con "disaster recovery", dei dati relativi ai sistemi informativi aziendali, i

cui costi sono stati capitalizzati ed oggetto di ammortamento in un periodo di cinque anni. L'importo residuo oggetto di risconto sarà imputato a Conto Economico nei prossimi esercizi in corrispondenza degli ammortamenti dei costi capitalizzati.

Il risconto su contributi in conto esercizio L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) si riferisce all'importo di competenza dei prossimi esercizi del contributo maturato nel 2015 relativo al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo di complessivi € 228.622. L'importo residuo oggetto di risconto sarà imputato a Conto Economico nei prossimi esercizi in corrispondenza degli ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo oggetto del contributo e capitalizzati nel 2015.

CONTI D'ORDINE

Non si segnalano impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del bilancio chiuso al 31.12.2015 registra un utile di esercizio di € 2.975.281, con un incremento del 64,20% e in termini assoluti di € 1.163.312 rispetto all' utile dell'esercizio precedente pari ad € 1.811.969.

▪ A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 ammonta ad € 32.433.000 e registra un incremento di € 5.641.124 in valore assoluto e del 21,06% in termini percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Valore della produzione	26.791.876	32.433.000	5.641.124

Le voci che compongono il valore della produzione sono di seguito descritte:

▪ A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di beni e prestazioni di servizi realizzati nell'esercizio ammontano a complessivi € 30.520.914 e registrano un incremento di € 4.766.434 in valore assoluto e del 18,51% in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente. Nel seguente prospetto i ricavi sono ripartiti per aree geografiche in modo coerente rispetto ai crediti:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Ricavi da vendite in Italia	19.997.962	23.036.311	3.038.349
Ricavi da vendite nelle altre nazioni UE	3.168.355	4.382.123	1.213.768
Ricavi da vendite nel resto d'Europa	1.786.137	2.335.306	549.169
Ricavi da vendite nel resto del mondo	352.948	321.353	(31.595)
Ricavi da prestazioni di servizi in Italia	353.369	346.550	(6.819)
Ricavi da prestazioni di servizi nelle altre nazioni UE	76.456	77.237	781
Ricavi da prestazioni di servizi nel resto d'Europa	15.998	19.233	3.235
Ricavi da prestazioni di servizi nel resto del mondo	3.255	2.801	(454)
Totale	25.754.480	30.520.914	4.766.434

Ulteriori approfondimenti sulla dinamica dei ricavi sono riportati nella relazione sulla gestione.

▪ A2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e merci

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e merci, al netto del fondo svalutazione, risulta positiva per € 148.268. Per ulteriori dettagli si rimanda al commento del sottogruppo "Rimanenze" nell'attivo patrimoniale.

▪ A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce nell'esercizio ammonta ad € 1.113.359, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 254.392 e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Costi di sviluppo	840.661	1.094.407	253.746
Costi acquisto beni propri	18.306	18.952	646
Totale	858.967	1.113.359	254.392

Gli incrementi dell'esercizio per "Costi di sviluppo" si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti per la realizzazione di nuovi progetti e prodotti aventi utilità pluriennale ed ammontano a complessivi € 1.094.407, di cui € 1.032.407 per costi relativi al personale ed € 62.000 per costi relativi a servizi. Questi ultimi comprendono € 49.000 per consulenze tecniche e servizi per attività di sviluppo ed € 13.000 per certificazioni UL.

Gli incrementi dell'esercizio per "Costi acquisto beni propri" si riferiscono ad investimenti nelle varie aree aziendali per personal computer, server, periferiche ed accessori di propria produzione o commercializzazione prelevati direttamente dal magazzino e ammontano ad € 18.952.

▪ **A5) Altri ricavi e proventi**

La voce nell'esercizio ammonta a complessivi € 650.459, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 425.674 e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Recupero spese fiere, eventi e comunicazione	4.984	1.703	(3.281)
Recupero spese legali	1.627	0	(1.627)
Recupero spese bancarie	7.624	8.048	424
Recupero spese trasporti di vendita	103.353	118.167	14.814
Recupero spese diverse	4.957	5.794	837
Risarcimenti da fornitori	2.471	2.217	(254)
Risarcimenti da assicurazioni	8.001	2.280	(5.721)
Plusvalenze da vendite cespiti	165	199	34
Recupero fondo indennità clientela per cessazione rapporti agenzia	371	4.102	3.731
Contributi in conto capitale	57.582	60.314	2.732
Contributi in conto esercizio	26.550	447.635	421.085
Rimborso Fondimpresa di competenza esercizio 2013	7.100	0	(7.100)
Totale	224.785	650.459	425.674

I contributi in conto capitale si riferiscono per € 52.831 alla quota di competenza dell'esercizio di un contributo incassato a fine 2012 e successivamente integrato a luglio 2014, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2008 relativa al cosiddetto "Bando POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività regionale e occupazione", per attività di sviluppo industriale, i cui costi sono stati in parte capitalizzati ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, n. 5, e per € 7.483 alla quota di competenza dell'esercizio di un contributo di complessivi € 49.627 incassato nel mese di dicembre 2015 ai sensi della Legge Regionale n. 4/2014, "Bando PAR FSC 2007-2013 – Sviluppo di filiere produttive in area montana", per l'investimento completato nel 2015 relativo al nuovo sistema di "storage", con "disaster recovery", dei dati relativi ai sistemi informativi aziendali, i cui costi sono stati capitalizzati.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per € 347.182 all'importo incassato a settembre 2015 pari al 90% del contributo a fondo perduto concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto di fine novembre 2013, a valere sui fondi della Legge 17 febbraio 1982 n. 46 – Direttiva 16/01/2001 – D.M. 29 dicembre 2005 "Programmi di innovazione tecnologica presentati nel periodo compreso tra il 18 marzo 2002 e il 13 gennaio 2003", a fronte del progetto di ricerca e sviluppo denominato "Sistema modulare e integrato per l'automazione industriale PC-Based ad architettura distribuita", iniziato nel 2001 e completato dalla Società nel 2006. Si evidenzia che i costi del progetto cui si riferisce il contributo erano stati imputati a conto economico negli esercizi di competenza.

I contributi in conto esercizio includono anche l'importo di competenza dell'esercizio, pari ad € 90.026, del credito d'imposta di complessivi € 228.622 maturato nel 2015 per attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015). I costi di ricerca e sviluppo oggetto dell'agevolazione sono stati in parte capitalizzati e perciò l'importo residuo oggetto di risconto sarà imputato a Conto Economico nei prossimi esercizi in corrispondenza degli ammortamenti.

I contributi in conto esercizio includono infine l'importo di € 10.427 relativo al rimborso ricevuto da Fondimpresa a Febbraio 2016 a fronte di costi per formazione del personale relativi al 2015.

▪ **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 ammontano a complessivi € 28.143.481 e registrano un incremento di € 4.040.047 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione:

▪ **B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

La voce nell'esercizio ammonta ad € 15.542.942, registra un incremento del 21,61% ed in valore assoluto di € 2.761.600 rispetto all'esercizio precedente, strettamente correlato all'incremento del 18,51% registrato dai ricavi, e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(12.827.535)	(15.562.657)	(2.735.122)
Premi da fornitori	46.193	19.715	(26.478)
Totale	(12.781.342)	(15.542.942)	(2.761.600)

▪ **B7) Costi per servizi**

La voce nell'esercizio ammonta ad € 3.055.314, registra un incremento di € 191.359 in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Lavorazioni presso terzi	(161.003)	(160.701)	302
Trasporti su acquisti	(188.708)	(188.831)	(123)
Provvigioni ed oneri su vendite Italia ed Estero	(619.799)	(741.837)	(122.038)
Trasporti su vendite Italia ed Estero	(125.594)	(135.966)	(10.372)
Consumi energetici e acqua	(145.030)	(165.013)	(19.983)
Assicurazioni	(48.169)	(53.917)	(5.748)
Assistenza e manutenzione beni aziendali e di terzi	(98.283)	(129.005)	(30.722)
Telefonici e postali	(83.458)	(83.049)	409
Viaggi e trasferte del personale	(130.319)	(137.441)	(7.122)
Fiere, eventi e comunicazione	(407.248)	(418.666)	(11.418)
Consulenze tecniche e servizi per attività di sviluppo	(40.294)	(53.143)	(12.849)
Certificazioni e prove tecniche in laboratori	(43.169)	(45.426)	(2.257)
Assistenza tecnica e servizi "on-site" a mezzo terzi	(42.608)	(44.360)	(1.752)
Compensi ed oneri amministratori, sindaci e segretario CDA	(355.542)	(358.380)	(2.838)
Consulenze e servizi amministrativi e fiscali	(44.025)	(45.725)	(1.700)
Consulenze e servizi gestionali	(190.690)	(158.018)	32.672
Consulenze legali, notarili e gestione crediti	(30.025)	(27.229)	2.796
Servizi di pulizia	(27.472)	(30.053)	(2.581)
Spese bancarie	(15.403)	(17.982)	(2.579)
Servizi diversi	(67.116)	(60.572)	6.544
Totale	(2.863.955)	(3.055.314)	(191.359)

In un contesto di aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 18,51% i costi per servizi registrano un incremento del 6,68% rispetto all'esercizio precedente.

Gli aumenti più significativi in termini assoluti si registrano nei costi per provvigioni e oneri su vendite, proporzionali alla crescita dei ricavi su clienti seguiti da agenti, nei costi per consumi energetici, in aumento nella nuova e più ampia unità locale di Verona e nell'unità produttiva di Via Nazionale Km 152, nella quale il reparto assemblaggio schede ha operato a due o tre turni giornalieri per buona parte dell'anno, e nei costi per assistenza e manutenzione dei beni aziendali e di terzi, in particolare dovuti all'aumento dei software in dotazione nei vari reparti aziendali.

Tutte le variazioni in aumento registrate nelle varie categorie dei costi per servizi, comunque contenute, sono strettamente correlate all'aumento dei ricavi e all'aumento del personale.

▪ **B8) Costi per godimento di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi, di complessivi € 531.242, registrano un incremento pari ad € 63.620 e risultano così dettagliati:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Affitti passivi e spese condominiali – Unità locale di Giussano	(37.646)	(38.294)	(648)
Affitti passivi e spese condominiali – Vecchia unità locale di Verona	(19.460)	(4.869)	14.591
Affitti passivi e spese condominiali – Nuova unità locale di Verona	0	(51.243)	(51.243)
Canoni noleggio autovetture	(397.937)	(422.598)	(24.661)
Altri canoni di noleggio	(12.579)	(14.238)	(1.659)
Totale	(467.622)	(531.242)	(63.620)

L'incremento dell'esercizio è legato principalmente all'aumento del numero di auto aziendali a noleggio per il nuovo personale tecnico-commerciale, oltre che al maggior costo per l'affitto della nuova e più ampia unità locale di Verona.

Al 31.12.2015 l'azienda non deteneva beni concessi da terzi in locazione finanziaria. In data 27 febbraio 2009 è stato acquistato l'immobile sede della Società, comprensivo di tutti gli impianti e del terreno di pertinenza, con un riscatto anticipato dalla società Unicredit Leasing S.p.A. che precedentemente lo aveva concesso in locazione finanziaria. Fino alla data del riscatto dell'immobile sede della Società, i beni concessi da terzi in locazione finanziaria erano stati esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei *leasing* secondo il metodo patrimoniale. Per quanto previsto dall'articolo 2427, comma 22, del Codice Civile si evidenziano nei seguenti prospetti gli effetti sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31.12.2015, nell'ipotesi che i beni in *leasing* fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario sin dalla data di stipula del contratto di *leasing*. Nei prospetti sono altresì evidenziati l'ammontare (costo storico) al quale i beni oggetto di locazione sono stati acquisiti, l'ammontare degli ammortamenti cumulati e di competenza dell'esercizio, qualora i beni fossero stati considerati immobilizzazioni, e l'ammontare del valore residuo dei beni, detratti gli ammortamenti, alla chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO (Valori espressi in migliaia di Euro)		Leasing immobiliare
+ Quote ammortamento:		
<i>Su costo storico beni in leasing</i>		(255)
<i>Su costo beni riscattati</i>		122
Incremento/(decremento) del risultato prima delle imposte		(133)
Effetto fiscale 31,4%		(42)
Incremento/(decremento) sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing secondo il metodo finanziario		(91)

ATTIVITÀ (Valori espressi in migliaia di Euro)		Leasing immobiliare
a) Contratti in corso e beni in leasing al termine dell'esercizio		0
b) Beni riscattati		
+ Valore netto beni riscattati		2.425
- Valore di riscatto		(2.830)
- Oneri accessori all'operazione di riscatto		(96)
- Valore residuo del maxicanone alla data di riscatto		(344)
- Fondi ammortamento cumulati		714
- Quota ammortamento dell'esercizio su beni riscattati		122
Maggior valore complessivo beni riscattati		(9)
c) Risconti su canoni leasing		0
PASSIVITÀ (Valori espressi in migliaia di Euro)		Leasing immobiliare
d) Debiti impliciti per operazioni di leasing all'inizio dell'esercizio, sorti nell'esercizio e alla fine dell'esercizio		0
e) Incremento/(decremento) complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c-d)		(9)
f) Effetto fiscale 31,4%		3
g) Incremento/(decremento) sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (e+f)		(6)

I prospetti evidenziano che se il *leasing* dell'immobile fosse stato contabilizzato con il metodo finanziario, l'utile netto dell'esercizio sarebbe stato inferiore di 91 migliaia di Euro, per effetto degli ammortamenti determinati sulla base del valore di riscatto aventi entità minore rispetto agli ammortamenti determinati sulla base del costo storico. Inoltre, qualora il *leasing* dell'immobile fosse stato contabilizzato *ab origine* con il metodo finanziario, il patrimonio netto al 31.12.2015 risulterebbe inferiore di 6 migliaia di Euro in ragione del maggior importo degli ammortamenti complessivi rispetto al costo dei canoni del *leasing*.

▪ B9) Costi per il personale

I costi per il personale, la cui ripartizione viene fornita nel Conto Economico, ammontano

nell'esercizio a complessivi € 7.688.358 e comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli aumenti contrattuali, gli aumenti per miglioramenti di merito, gli aumenti per passaggi di categoria, gli eventuali incentivi, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, l'importo per la rivalutazione nell'esercizio del T.F.R., nonché il costo del lavoro in somministrazione pari a complessivi € 166.062. Rispetto all'esercizio precedente hanno registrato un incremento del 14,95%, inferiore rispetto all'incremento percentuale dei ricavi, per il consolidamento su base annuale del costo del personale assunto nel 2014, oltre che per l'aumento del personale nel corso del 2015, pari a 15 unità, finalizzato al potenziamento degli organici della ricerca e sviluppo, con particolare riferimento all'attività di sviluppo software nell'unità locale di Verona, dell'organizzazione di vendita e supporto commerciale in Italia e dei reparti produttivi, nei quali hanno operato anche alcuni lavoratori in somministrazione.

▪ **B10) Costi per ammortamenti e svalutazioni**

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano a complessivi € 1.486.470 e nell'esercizio registrano un incremento di € 38.684. La ripartizione degli stessi è già evidenziata nel Conto Economico ed ulteriori dettagli sono presenti nei commenti e nei prospetti riferiti ai sottogruppi "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni materiali" ed alla voce "Crediti verso clienti", relativamente al fondo svalutazione crediti.

▪ **B11) Costi per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto del fondo svalutazione delle rimanenze, risulta positiva per € 370.009. Ulteriori dettagli sono riportati alla voce "Rimanenze" dell'attivo patrimoniale.

▪ **B12) Accantonamenti per rischi**

Nell'esercizio la Società ha prudenzialmente accantonato l'importo di € 110.000 per i rischi connessi all'esito del contenzioso in essere con un fornitore di consulenza e assistenza alle richieste di finanziamenti agevolati e alla gestione del successivo iter procedurale, fino all'eventuale erogazione degli stessi, già commentato alla voce "B3) Altri fondi" del Passivo patrimoniale.

▪ **B14) Costi per oneri diversi di gestione**

La voce nell'esercizio ammonta a complessivi € 99.164, registra un incremento di € 10.673 rispetto all'esercizio precedente e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Contributi associativi (Confindustria, Comufficio, etc.)	(12.854)	(14.290)	(1.436)
IMU	(34.278)	(34.402)	(124)
Imposte e tasse diverse	(18.025)	(17.501)	524
Libri giornali e riviste	(25)	(1.246)	(1.221)
Costi vari	(23.309)	(31.725)	(8.416)
Totale	(88.491)	(99.164)	(10.673)

▪ **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La sommatoria dei proventi ed oneri finanziari al 31.12.2015 risulta positiva per complessivi € 45.462 e registra una riduzione in valore assoluto di € 18.729 rispetto all'esercizio precedente.

In conformità alle disposizioni dell'articolo 2427, comma 1, punto 11 del Codice Civile, si precisa che non sussistono proventi di alcun genere da partecipazioni.

Di seguito il dettaglio delle voci che costituiscono i proventi ed oneri finanziari:

▪ **C16) Altri proventi finanziari**

La voce nell'esercizio ammonta a complessivi € 89.109, registra un incremento di € 9.350 rispetto all'esercizio precedente e corrisponde alla sommatoria delle sottovoci "Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni" e "Proventi diversi dai precedenti". La

prima sottovoce ammonta ad € 21.989 e si riferisce agli interessi attivi maturati dal Buono di Risparmio, già descritto nel commento al sottogruppo “Attività finanziarie non immobilizzate”. La seconda sottovoce ammonta ad € 67.120, registra un incremento di € 6.779 rispetto all’esercizio precedente e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Interessi attivi bancari	59.797	67.057	7.260
Interessi attivi diversi	468	0	(468)
Sconti e abbuoni attivi	76	63	(13)
Totale	60.341	67.120	6.779

L’aumento dei proventi finanziari non è proporzionale rispetto al significativo aumento della liquidità disponibile nel corso dell’esercizio, a causa dell’ulteriore calo dei tassi d’interesse attivi medi riconosciuti dagli istituti bancari, legati all’andamento dell’Euribor a breve termine.

▪ **C17) Interessi e altri oneri finanziari**

La voce nell’esercizio ammonta ad € 35.921, registra un incremento di € 5.877 rispetto all’esercizio precedente e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Interessi passivi su mutui ipotecari	(27.849)	(22.869)	4.980
Interessi passivi su finanziamenti chirografari ex Legge 46/82	0	(12.643)	(12.643)
Interessi passivi diversi	(2.137)	(327)	1.810
Sconti e abbuoni passivi	(58)	(82)	(24)
Totale	(30.044)	(35.921)	(5.877)

▪ **C17-bis) Utile e perdite su cambi**

La voce nell’esercizio è negativa per complessivi € 7.726 e risulta così composta:

Descrizione	2014	2015	Variazioni
Utili su cambi realizzati nell’esercizio	11.940	18.432	6.492
Perdite su cambi realizzate nell’esercizio	(6.461)	(24.870)	(18.409)
Totale utili (perdite) su cambi realizzati/e nell’esercizio	5.479	(6.438)	(11.917)
Utili su cambi da conversione fine esercizio	19.164	5.542	(13.622)
Perdite su cambi da conversione fine esercizio	(10.167)	(6.830)	3.337
Totale utili (perdite) su cambi da conversione fine esercizio	8.997	(1.288)	(10.285)
Totale utili (perdite) su cambi	14.476	(7.726)	(22.202)

La sommatoria risultante dalla conversione, ai cambi di fine esercizio, delle attività e passività in moneta diversa dall’Euro, escluse le immobilizzazioni, fa emergere una perdita potenziale non ancora realizzata pari ad € 1.288. Si segnala pertanto che in sede di chiusura dell’esercizio si è provveduto a liberare, con attribuzione alla riserva straordinaria, la riserva non distribuibile denominata “Riserva per utili da conversione cambi”, pari ad € 8.997, creata in sede di destinazione dell’utile d’esercizio 2014 a fronte dell’utile potenziale su cambi non ancora realizzato dello scorso esercizio.

▪ **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La sommatoria dei proventi ed oneri straordinari al 31.12.2015 risulta positiva per € 3.259.

Di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari:

▪ **E20) Proventi straordinari**

La voce corrisponde alle sopravvenienze attive, ammonta ad € 15.574 e registra un decremento di € 32.947 rispetto all’esercizio precedente. Al riguardo si segnala che nello scorso esercizio le sopravvenienze attive comprendevano l’importo di € 32.702 relativo alla quota di competenza di precedenti esercizi di un contributo regionale, al netto del quale la variazione dell’esercizio non sarebbe significativa.

E21) Oneri straordinari

La voce corrisponde alle sopravvenienze passive, ammonta ad € 12.315 e registra un incremento di € 8.751 rispetto all'esercizio precedente.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio ammonta ad € 4.338.240 e registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 55,07% ed in valore assoluto di € 1.540.650.

▪ 22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state computate e rilevate rispettando il principio della piena correlazione con i costi e ricavi che hanno dato luogo al risultato economico e risultano dalla sommatoria delle imposte correnti e differite di seguito descritte.

Si evidenzia che nel calcolo delle imposte correnti la Società ha beneficiato dell'agevolazione fiscale prevista dall'articolo 1, comma 91, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, riguardante la maggiorazione, nella misura del 40%, del costo di acquisizione di nuovi beni strumentali a decorrere dal 15 ottobre 2015, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento deducibili e dei canoni di locazione finanziaria. Poiché nell'esercizio i principali investimenti sono stati effettuati prima del 15 ottobre, il beneficio fiscale è stato pari a soli € 416.

Come in precedenza evidenziato, nel 2013 la Società ha rinnovato, congiuntamente alla controllante SINTEK S.r.l., l'opzione per la tassazione di gruppo, aderendo quindi al regime fiscale la cui disciplina è contenuta nella Sezione II, Capo II del Titolo II, articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. I rapporti economici, oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la controllante SINTEK S.r.l. e la Società, sono definiti in uno specifico accordo di consolidamento.

▪ 22) Imposte correnti

Descrizione	2014	2015	Variazioni
IRAP dell'esercizio	(217.183)	(160.028)	57.155
IRES dell'esercizio	(780.753)	(1.205.963)	(425.210)
Imposta da consolidamento infragruppo	382	382	0
Totale	(997.554)	(1.365.609)	(368.055)

Di seguito viene delineata la riconciliazione fra l'onere fiscale corrente e teorico relativo all'IRES.

IRES ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015			
Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposta
Risultato prima delle imposte (Imponibile fiscale teorico)	4.338.622	27,50	1.193.121
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
- accantonamento ai fondi per rischi e oneri	110.000	27,50	30.250
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	16.511	27,50	4.540
- accantonamento fondo svalutazione delle rimanenze	160.000	27,50	44.000
- perdita su cambi non realizzata a fine esercizio 2015	4.950	27,50	1.361
- quota associativa Confindustria di competenza 2015 pagata nel 2016	5.000	27,50	1.375
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	296.461		81.526
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti:			
- utilizzo/recupero fondo indennità per fine rapporto agenti	(11.281)	27,50	(3.102)
- perdita su cambi non realizzata a fine esercizio 2014	(10.168)	27,50	(2.796)
- utilizzo fondo svalutazione delle rimanenze	(123.662)	27,50	(34.007)
- utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(10.647)	27,50	(2.928)
- quota associativa Confindustria di competenza 2014 pagata nel 2015	(5.000)	27,50	(1.375)
- allineamento quote ammortamento civile<fiscale immobilizz. materiali	(5.601)	27,50	(1.540)
Totale rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	(166.359)		(45.748)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
- Utile su cambi a fine esercizio 2015	(5.520)	27,50	(1.518)
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(5.520)		(1.518)

Il prospetto continua alla pagina successiva

Il prospetto continua dalla pagina precedente

Rigiro differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
- utile su cambi non realizzato a fine esercizio 2014	4.945	27,50	1.360
Totale rigiro differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	4.945		1.360
Differenze permanenti tassate:			
- sopravvenienze passive	4.113	27,50	1.131
- imposte indeducibili	30.909	27,50	8.500
- ammortamenti indeducibili	6.451	27,50	1.774
- spese indeducibili per noleggi auto, pedaggi autostradali e carburante	200.137	27,50	55.037
- spese telefoniche indeducibili	15.905	27,50	4.374
- altre spese indeducibili	6.182	27,50	1.700
- quota indeducibile spese vitto e alloggio	10.584	27,50	2.911
Totale differenze permanenti tassate	274.281		75.427
Differenze permanenti deducibili			
- IRAP e IMU deducibili	(57.440)	27,50	(15.796)
- TFR destinato previdenza integrativa	(3.054)	27,50	(840)
- ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	(205.077)	27,50	(56.396)
- Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo	(90.026)	27,50	(24.757)
- Super ammortamento (Legge 28 dicembre 2015, n. 208)	(1.513)	27,50	(416)
Totale differenze permanenti deducibili	(357.110)	27,50	(98.205)
Imponibile fiscale ed onere fiscale effettivo	4.385.320		1.205.963
Aliquota effettiva su imponibile fiscale teorico		27,80	

Di seguito viene delineata la riconciliazione fra l'onere fiscale corrente e teorico dell'IRAP.

IRAP ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015	
Descrizione	Imponibile
Differenza tra valore e costi della produzione (Imponibile fiscale teorico)	5.169.350
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
- accantonamento fondo svalutazione delle rimanenze	160.000
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	160.000
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti:	
- utilizzo fondo indennità per fine rapporto agenti	(11.281)
- utilizzo fondo svalutazione delle rimanenze	(123.662)
Totale rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	(134.943)
Differenze permanenti tassate:	
- sopravvenienze attive	8.865
- imposte indeducibili	29.669
- spese per compenso Amministratore Delegato	329.373
- ammortamento fiscale terreno di pertinenza immobile di Artegna in Via Nazionale Km 152 e marchio	5.191
- spese per il personale dipendente non deducibili	2.959
Totale differenze permanenti tassate	376.057
Differenze permanenti deducibili:	
- sopravvenienze passive	(11.107)
- servizio per lavoro in somministrazione	(34.932)
- contributi in conto esercizio	(427.703)
Totale differenze permanenti deducibili	(473.742)
Imponibile fiscale effettivo totale	5.096.722
Imponibile fiscale effettivo ad aliquota 2,98%	4.211.340
Onere fiscale effettivo ad aliquota 2,98%	125.498
Imponibile fiscale effettivo ad aliquota 3,90%	885.382
Onere fiscale effettivo ad aliquota 3,90%	34.530
Onere fiscale effettivo totale	160.028
Aliquota effettiva su imponibile fiscale teorico	3,09

In relazione all'aliquota IRAP, si evidenzia che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 18 gennaio 2006 n. 2, articolo 2, come modificata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2011 n. 18, articolo 1, comma 11, la Società ha applicato l'aliquota ridotta del 2,98% sul valore della produzione netta realizzato nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e

l'aliquota del 3,9% sul valore della produzione netta realizzato nelle Regioni Veneto e Lombardia, calcolati in base al criterio della localizzazione della forza lavoro (articolo 4 comma 2 del D. Lgs. 446/97), considerando l'ammontare delle retribuzioni ai fini previdenziali del personale e assimilati (articolo 12 della Legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modifiche).

• **22) Imposte differite**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
IRES differita sorta nell'esercizio	(1.360)	(1.518)	(158)
Totale imposte differite sorte nell'esercizio	(1.360)	(1.518)	(158)
Utilizzo IRES differita sorta negli esercizi precedenti	18.767	1.360	17.407
Totale imposte differite utilizzate nell'esercizio	18.767	1.360	17.407
Totale imposte differite (sorte) utilizzate nell'esercizio	17.407	(158)	17.249

Le imposte differite ed anticipate sono generate esclusivamente dalle differenze temporanee deducibili tra il reddito civilistico ed il reddito imponibile dell'esercizio, conseguenti alle variazioni fiscali operate. L'importo delle stesse corrisponde alla sommatoria delle imposte differite ed anticipate sorte nell'esercizio ed all'utilizzo di quelle sorte in esercizi precedenti.

• **22) Imposte anticipate**

A seguito della variazione di aliquota IRES dal 27,5% al 24% prevista dall'articolo 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, applicabile dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, il conto economico dell'esercizio recepisce nel calcolo della fiscalità differita l'effetto della predetta riduzione di aliquota.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
IRAP anticipata sorta nell'esercizio	5.070	6.240	1.170
IRES anticipata sorta nell'esercizio	49.772	71.150	21.378
Totale imposte anticipate sorte nell'esercizio	54.842	77.390	22.548
Utilizzo IRAP anticipata sorta negli esercizi precedenti	(4.275)	(5.263)	(988)
Utilizzo IRES anticipata sorta negli esercizi precedenti	(56.041)	(45.749)	10.292
Riallineamento IRES anticipata sorta negli esercizi precedenti	0	(23.570)	(23.570)
Totale imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	(60.316)	(74.582)	(14.266)
Totale imposte anticipate sorte (utilizzate) nell'esercizio	(5.474)	2.808	8.282

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi € 1.362.959, risultanti dalla sommatoria delle imposte IRAP ed IRES riportate nel seguente prospetto.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
IRAP	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
IRAP corrente dell'esercizio	(217.183)	(160.028)	57.155
IRAP anticipata sorta nell'esercizio	5.070	6.240	1.170
IRAP utilizzata nell'esercizio, anticipata negli esercizi precedenti	(4.275)	(5.263)	(988)
Totale IRAP	(216.388)	(159.051)	57.337
IRES	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
IRES corrente dell'esercizio	(780.753)	(1.205.963)	(425.210)
IRES differita sorta nell'esercizio	(1.360)	(1.518)	(158)
IRES anticipata sorta nell'esercizio	49.772	71.150	21.378
IRES utilizzata nell'esercizio, differita negli esercizi precedenti	18.767	1.360	(17.407)
IRES utilizzata nell'esercizio, anticipata negli esercizi precedenti	(56.041)	(45.749)	10.292
Riallineamento IRES anticipata sorta negli esercizi precedenti		(23.570)	(23.570)
Proventi da consolidamento infragruppo	382	382	0
Totale IRES	(769.233)	(1.203.908)	(434.675)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(985.621)	(1.362.959)	(377.338)

• **23) UTILE DELL'ESERCIZIO**

L'utile netto realizzato nell'esercizio ammonta ad € 2.975.281 e registra un incremento del 64,20% e di € 1.163.312 in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

Emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci.

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci di competenza dell'esercizio 2015 ammontano ad € 327.769 e risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Emolumento degli Amministratori	305.004	305.001	(3)
Emolumento del Collegio Sindacale	22.439	22.768	329
Totale emolumenti Amministratori e Sindaci	327.443	327.769	326

L'importo complessivo dell'emolumento degli Amministratori comprende l'importo dell'indennità annua lorda spettante a tutti gli Amministratori, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti, l'importo del compenso lordo annuo dell'Amministratore Delegato, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, e l'importo del TFM (Trattamento di Fine Mandato) spettante all'Amministratore Delegato, giusta preventiva deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

L'importo complessivo dell'emolumento del Collegio Sindacale comprende l'importo del compenso annuale del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi, l'importo del compenso previsto per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea, che non abbiano all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale d'esercizio, e l'importo riconosciuto ad un Sindaco Effettivo come indennità chilometrica, deliberati dall'Assemblea degli Azionisti.

Revisione legale dei conti.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice Civile, come integrato dall'articolo 13 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, su proposta motivata dal Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2015.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 16-bis) del Codice Civile si segnala che il corrispettivo spettante alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammonta ad € 21.500, al quale si somma il rimborso annuale per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, le spese accessorie relative alla tecnologie (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione, nella misura forfettaria pari all'8% del corrispettivo annuale.

Non vi sono, nell'esercizio, prestazioni di consulenza svolte dalla società di revisione legale, né prestazioni di diverso genere rispetto alle attività di revisione dei conti.

Dati sull'occupazione.

Il contratto collettivo applicato è il contratto nazionale del settore metalmeccanico. Nel seguente prospetto si evidenzia il numero medio dei dipendenti, i movimenti registrati nell'esercizio ed il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2015:

Categorie	Media 2014	Numero al 31/12/2014	Assunzioni 2015	Dimissioni 2015	Cambio categoria 2015		Numero al 31/12/2015	Media 2015
Dirigenti	5,00	5	0	0	0	0	5	5,00
Quadri	4,00	4	0	0	1	0	5	5,00
Impiegati	89,35	92	18	6	0	(1)	103	98,25
Operai	37,50	38	4	1	0	0	41	39,45
Totale	135,85	139	22	7			154	147,70

L'organico in forza al 31.12.2015 era di 154 unità, in aumento di 15 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. L'incremento è attribuibile principalmente al piano di integrazione e potenziamento degli organici della ricerca e sviluppo, con particolare riferimento all'attività di

sviluppo software nell'unità locale di Verona, dell'organizzazione di vendita e supporto commerciale in Italia e dei reparti produttivi.

Operazioni con parti correlate.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-*bis* del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrate operazioni con la società controllante SINTEK S.r.l., titolare del 74,996% delle azioni ordinarie costituenti il capitale della Società. I rapporti con la società SINTEK S.r.l. derivano esclusivamente dall'adesione al regime per la tassazione di gruppo, rinnovata nell'esercizio 2013, la cui disciplina è contenuta nella Sezione II, Capo II del Titolo II, articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ed hanno comportato la rilevazione al 31.12.2015 di crediti esigibili oltre i 12 mesi pari ad € 138.613 e di debiti esigibili entro 12 mesi pari ad € 426.954.

Accordi fuori bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-*ter* del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi da essi derivanti e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, *sub* n. 6-*bis* del Codice Civile, si indica che non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni dei tassi di cambio avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Dati richiesti dall'ottavo comma dell'articolo 2447-*decies* del Codice Civile.

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati a specifici affari.

Dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-*septies* con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-*bis* del Codice Civile.

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società, con indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi da quelli indicati nei punti precedenti.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Società controllante.

Si informa che la Società è controllata dalla società SINTEK S.r.l., con sede a Udine in Via Paolo Sarpi 18/6, che dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea in quanto titolare del 74,996% delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Si evidenzia che la Società, pur essendo una società controllata, ha sempre assunto le proprie decisioni di natura imprenditoriale in forma assolutamente autonoma senza essere in alcun modo soggetta ad alcuna attività di direzione e/o coordinamento. La Società, pertanto, non è soggetta alle disposizioni di cui all'articolo 2497-*bis* del Codice Civile.

Artegna, 30 marzo 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato

Renzo GUERRA – Presidente

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

Importi in migliaia di Euro	2014	2015
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.812	2.975
Imposte sul reddito dell'esercizio	986	1.363
Oneri/(proventi) finanziari	(64)	(45)
Utile/(Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e oneri finanziari	2.734	4.293
Accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto	17	12
Accantonamento/(Recupero) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	49	47
Accantonamento/(Recupero) altri fondi per rischi e oneri	0	110
Ammortamenti	1.391	1.447
Altre rettifiche per elementi non monetari	(9)	2
Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto (CCN)	4.182	5.911
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(224)	(518)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.136)	(1.414)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(40)	(99)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	800	941
Incremento/(decremento) dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10	72
Incremento/(decremento) degli altri debiti	138	132
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto per poste fiscali tributarie	(33)	(202)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(38)	(15)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1	165
Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	3.660	4.973
Interessi finanziari incassati/(pagati)	54	41
(Imposte sul reddito pagate)	(759)	(1.195)
Utilizzo fondo Trattamento di Fine Rapporto	(63)	(27)
Utilizzo fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(16)	(2)
Totale flusso finanziario della gestione reddituale	2.876	3.790
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(317)	(509)
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(52)	(235)
Capitalizzazioni costi di sviluppo	(841)	(1.094)
(Incremento)/Decremento delle immobilizzazioni finanziarie	1	0
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	(1.000)	1.000
Totale flusso finanziario dall'attività d'investimento	(2.209)	(838)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti a medio-lungo termine	0	3.125
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(404)	(405)
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi pagati)	(400)	(500)
Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(804)	2.220
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	(137)	5.172
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO	4.207	4.070
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	4.070	9.242

Artegnà, 30 marzo 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato

Renzo GUERRA – Presidente